

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DI AZIONI ORDINARIE E DI DIRITTI DI ASSEGNAZIONE DI REVO S.P.A.

REVO S.p.A.

The logo for REVO S.p.A. features the word "REVO" in a bold, sans-serif font. The letter "R" is blue, while the letters "E", "V", and "O" are black.

Joint Global Coordinator
Joint Bookrunner
Intesa Sanpaolo S.p.A.



Joint Global Coordinator
Joint Bookrunner
UBS Europe SE



Nominated Adviser e Specialista
Joint Bookrunner
Equita SIM S.p.A.

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento 11971") né ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta ivi descritta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico previsti dall'articolo 1 del Regolamento Prospetto, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971.

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione (il "**Documento di Ammissione**") è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento Emittenti AIM**"), come successivamente modificato ed integrato, ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia delle azioni ordinarie e dei Diritti di Assegnazione di REVO S.p.A. (gli "**Strumenti Finanziari**").

L'emissione degli strumenti finanziari contemplata nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o una sollecitazione alla sottoscrizione di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o una sollecitazione alla sottoscrizione delle Azioni Ordinarie e di Diritti di Assegnazione dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione non sia consentita.

L'emissione e l'offerta degli strumenti finanziari contemplata nel presente Documento di Ammissione costituisce un collocamento riservato rientrante nei casi di inapplicabilità dell'obbligo di pubblicazione di un prospetto di cui all'articolo 1, comma 4, lettere b) e/o d) del Regolamento Prospetto e delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero e, quindi, senza offerta al pubblico.

Il Documento di Ammissione e l'offerta ivi descritta, una volta effettuata, sono indirizzati e diretti esclusivamente a persone negli stati membri dell'Area Economica Europea che siano "investitori qualificati" ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (inclusi eventuali regolamenti delegati pertinenti) ("**Investitori Qualificati**"). Il Documento di Ammissione e l'offerta ivi descritta, quando effettuata, sono indirizzati e diretti esclusivamente a persone nel Regno Unito che siano Investitori Qualificati ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 come parte del diritto interno del Regno Unito in virtù dell'European Union (Withdrawal) Act 2018, che siano anche persone che: (i) hanno esperienza professionale in materia di investimenti ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, e successive modifiche (l'"**Order**"); (ii) sono enti ad elevata patrimonializzazione, associazioni prive di personalità giuridica, società di persone, società fiduciarie, trust di elevato valore economico e altri soggetti come descritti nell'articolo 49 (2) dell'Order; (iii) soggetti a cui, secondo il ragionevole giudizio della Società, si applica l'articolo 43(2) dell'Order; o (iv) altre persone a cui può essere legittimamente comunicato (tutte queste persone di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) sono definite "**Persone Rilevanti**"). Qualsiasi investimento o attività di investimento o investimento regolamentato o attività regolamentata a cui si riferisce il presente documento sarà disponibile solo (i) negli stati membri dell'Area Economica Europea, Investitori Qualificati; e (ii) nel Regno Unito, Persone Rilevanti. Gli Strumenti Finanziari saranno offerti al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi ed in conformità alla Regulation S del Securities Act del 1933. Non sarà prevista alcuna offerta al pubblico in alcuna giurisdizione.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America ("**Stati Uniti**") nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richiede l'approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali ("**Altri Paesi**"). Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerti,

venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Informazioni per i Distributori

Gli Strumenti Finanziari sono: (i) compatibili con un mercato finale di riferimento rappresentato da investitori al dettaglio e da investitori che soddisfano i requisiti per essere qualificati quali clienti professionali e controparti qualificate, così come definiti ai sensi della MiFID II; e (ii) distribuibili attraverso tutti i canali di distribuzione consentiti ai sensi della MiFID II (la "**Valutazione del Mercato di Riferimento**").

Ferma restando la Valutazione del Mercato di Riferimento, si richiama l'attenzione dei Distributori sul fatto che: il prezzo degli Strumenti Finanziari potrebbe diminuire e gli investitori potrebbero pertanto perdere in tutto o in parte il proprio investimento; gli Strumenti Finanziari non offrono alcun rendimento garantito né prevedono alcuna protezione del capitale; l'investimento in Strumenti Finanziari è compatibile solamente con investitori che non necessitano di alcun rendimento assicurato o protezione del capitale, che (da soli o con l'assistenza di un idoneo consulente finanziario o altro consulente) sono in grado di valutare i vantaggi e i rischi di un tale investimento e dispongono di risorse sufficienti per sostenere le perdite che possono eventualmente derivare dallo stesso. La Valutazione del Mercato di Riferimento non pregiudica i requisiti inerenti a qualsivoglia restrizione contrattuale, giuridica o normativa relativa alle vendite nell'ambito dell'Offerta.

Per chiarezza, si precisa inoltre che la Valutazione del Mercato di Riferimento non costituisce: (a) una valutazione di idoneità o adeguatezza ai fini della MiFID II; né (b) una raccomandazione a qualsiasi investitore o gruppo di investitori a investire in, ovvero acquistare, ovvero intraprendere qualsiasi azione in riferimento a tali Strumenti Finanziari.

Ciascun Distributore è responsabile di condurre la propria Valutazione del Mercato di Riferimento in relazione a detti Strumenti Finanziari e di definire appropriati canali di distribuzione.

La Valutazione del Mercato di Riferimento rispetto agli Strumenti Finanziari ha determinato che: (i) il mercato di riferimento per gli strumenti finanziari è costituito solo da controparti idonee, come definito nel FCA Handbook Conduct of Business Sourcebook (COBS), e da clienti al dettaglio e da clienti professionali, ciascuno come definito nel Regolamento (UE) n. 600/2014 come implementato ai sensi dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 ("UK MiFIR"); e (ii) tutti i canali di distribuzione degli Strumenti Finanziari a controparti idonee e clienti professionali sono adeguati. Qualsiasi soggetto che successivamente offra, venda o raccomandi gli strumenti finanziari (un "distributore") dovrebbe prendere in considerazione la valutazione del mercato di riferimento dei "produttori"; tuttavia, un distributore soggetto all'applicazione del FCA Handbook Product Intervention and Product Governance Sourcebook (le "**Regole di Governance dei Prodotti UK MiFIR**") è responsabile di effettuare la propria valutazione del mercato di riferimento rispetto agli Strumenti Finanziari (adottando o perfezionando la valutazione del mercato di riferimento dei produttori) e di determinare i canali di distribuzione appropriati.

Si noti inoltre che, ferma restando la Valutazione del Mercato di Riferimento, i Produttori proporranno tali Strumenti Finanziari solamente ad investitori che rispondono ai criteri applicabili a clienti professionali e controparti qualificate.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull'AIM Italia, Equita SIM S.p.A. ha agito in veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento Nomad**"). Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nomad, Equita SIM S.p.A. è pertanto unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.. Equita SIM S.p.A. pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 che seguono.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR gestito da Computershare S.p.A..

Accettando o ricevendo accesso al presente Documento di Ammissione, si dichiara e garantisce che (i) l'utente ha letto e acconsentito di rispettare le precedenti limitazioni e restrizioni, (ii) gli è consentito ricevere il presente Documento di Ammissione senza violare alcuna applicabile restrizione di legge o regolamentare, (iii) se si trova in uno stato membro dell'Area Economica Europea (diverso dal Regno Unito), è un Investitore Qualificato; (iv) se si trova nel Regno Unito, è una Persona Rilevante; (v) se si trova in Italia, è un Investitore Qualificato Italiano; e (vi) l'utente dichiara di comprendere che vi sono sanzioni legali e regolamentari legate all'abuso, alla divulgazione o all' impropria circolazione del presente Documento di Ammissione.

INDICE

AVVERTENZA	1
INDICE 1	
DEFINIZIONI	1
GLOSSARIO	1
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	1
SEZIONE PRIMA	1
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	1
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	1
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	1
1.3 Relazioni e pareri di esperti	1
1.4 Informazioni provenienti da terzi	1
2. REVISORI LEGALI	2
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	2
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	2
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	3
3.1 Informazioni finanziarie selezionate	3
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative a periodi infrannuali	3
4. FATTORI DI RISCHIO	4
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	4
4.1.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa	4
4.1.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero al ritardo nella realizzazione dell'Operazione Rilevante e alla strategia di crescita esterna	5
4.1.3 Rischi connessi all'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società prima della realizzazione dell'Operazione Rilevante	5
4.1.4 Rischi connessi all'attuazione dell'Operazione Rilevante in caso di esercizio del diritto di recesso	6
4.1.5 Rischi connessi al procedimento di liquidazione e alle possibili responsabilità dei soci dopo la conclusione dello stesso	7
4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	7
4.1.7 Rischi connessi all'assunzione e/o al mantenimento di personale qualificato a seguito della realizzazione dell'Operazione Rilevante	8
4.1.8 Rischi connessi all'incapacità di ottenere eventuali finanziamenti ovvero eventuali risorse economiche aggiuntive da parte dell'Emittente	8
4.1.9 Rischi connessi allo svolgimento dell'attività di <i>due diligence</i>	8

4.1.10	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	9
4.1.11	Rischi connessi alla diminuzione delle Somme Vincolate ed all'incertezza del valore di liquidazione in caso di esercizio del diritto di recesso e di scioglimento della Società	9
4.1.12	Rischi connessi ai tassi di interesse negativi	10
4.1.13	Rischi connessi alla riduzione delle somme vincolate a seguito di pretese di terzi e/o eventi straordinari	10
4.1.14	Rischi connessi all'insufficienza delle somme a disposizione della gestione ordinaria della Società	11
4.1.15	Rischi connessi alle Azioni Speciali e alle Azioni di Classe B	11
4.1.16	Rischi connessi a eventuali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti	12
4.1.17	Rischi relativi al <i>bail-in</i>	13
4.2	Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui operano l'Emittente	14
4.2.1	Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19	14
4.2.2	Rischi connessi a modifiche legislative e regolamentari del settore delle assicurazioni	15
4.2.3	Rischi connessi all'andamento del settore delle assicurazioni	15
4.2.4	Rischi connessi a frodi nel settore assicurativo	15
4.2.5	Rischi connessi alla concorrenza di altri soggetti in relazione all'Operazione Rilevante	16
4.2.6	Rischi connessi all'investimento in società non quotate	16
4.3	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	16
4.3.1	Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente	16
4.3.2	Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione	17
4.3.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione	17
4.3.4	Rischi connessi alla diluizione in seguito alla conversione delle Azioni Speciali e Azioni di Classe B	18
4.3.5	Rischi connessi all'emissione differita dei Diritti di Assegnazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante	19
4.3.6	Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità assunti dalla Società Promotrice e dai <i>Cornerstone Investor</i>	19
4.3.7	Rischi connessi ai conflitti di interesse del Nominated Adviser, dei Joint Global Coordinator e dei Joint Bookrunner	19

5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	21
5.1	Denominazione sociale dell'emittente	21
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	21
5.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	21
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	21
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	22
6.1	Principali attività	22
6.1.1	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	22
6.1.2	Fattori chiave della Società	22
6.1.3	Politica di investimento	25
6.1.4	Descrizione dei prodotti venduti e/o dei servizi offerti	27
6.2	Principali mercati e posizionamento competitivo	27
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	28
6.4	Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	30
6.4.1	Contratti di finanziamento	30
6.5	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	30
6.6	Investimenti	30
6.6.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società	30
6.6.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	30
6.6.3	<i>Joint ventures</i> e società partecipate	30
6.6.4	Problematiche ambientali	30
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	31
7.1	Gruppo di appartenenza	31
7.1.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	31
7.1.2	Descrizione delle società del gruppo	31
8.	CONTESTO NORMATIVO	32
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	33
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	33
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	33

10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	34
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti	34
10.1.1	Consiglio di Amministrazione	34
10.1.2	Collegio Sindacale	40
10.1.3	Alti Dirigenti	44
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti	46
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	46
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale	47
10.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti	47
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati	47
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	47
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	48
11.1	Durata della carica dei componenti del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale	48
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto	48
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	48
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario	49
12.	DIPENDENTI	50
12.1	Dipendenti	50
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione	50
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	51
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	52
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente	52
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	52
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	52
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	52
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	53
14.1	Operazioni con Parti Correlate	53

15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	54
15.1	Capitale sociale	54
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	54
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	54
15.1.3	Azioni proprie	54
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	54
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	54
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo	55
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	56
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	56
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	56
15.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	57
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	59
16.	PRINCIPALI CONTRATTI	60
	SEZIONE SECONDA	61
1.	PERSONE RESPONSABILI	62
1.1	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti	62
1.2	Dichiarazione di responsabilità	62
1.3	Relazioni e pareri di esperti	62
1.4	Informazioni provenienti da terzi	62
1.5	Autorità competente	62
2.	FATTORI DI RISCHIO	63
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	64
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	64
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	64
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	66
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	66
4.2	Descrizione delle Azioni Ordinarie	66
4.2.1	Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse	66
4.2.2	Caratteristiche delle Azioni Ordinarie	66

4.2.3	Valuta di emissione delle Azioni	66
4.2.4	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni	66
4.2.5	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie verranno emesse	66
4.2.6	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie	66
4.2.7	Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie	67
4.2.8	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie	67
4.2.9	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	67
4.3	Descrizione dei Diritti di Assegnazione	67
4.3.1	Legislazione in base alla quale i Diritti di Assegnazione sono emessi	68
4.3.2	Caratteristiche dei Diritti di Assegnazione	68
4.3.3	Valuta di emissione dei Diritti di Assegnazione	68
4.3.4	Descrizione dei diritti connessi ai Diritti di Assegnazione e modalità per il loro esercizio	68
4.3.5	Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Diritti di Assegnazione verranno emessi	68
4.3.6	Data di emissione e di messa a disposizione dei Diritti di Assegnazione	68
4.3.7	Limitazioni alla libera trasferibilità dei Diritti di Assegnazione	69
4.3.8	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione agli strumenti finanziari	69
4.3.9	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli strumenti finanziari	69
4.4	Profili fiscali	69
4.5	Ulteriori impatti	69
4.6	Offerente	69
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	70
5.1	Azionisti Venditori	70
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	70
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione	70
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	70
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA	72
7.	DILUIZIONE	73
7.1	Diluizione derivante dalla conversione delle Azioni Speciali e Azioni di Classe B	73

8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	76
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	76
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.	76
	REGOLAMENTO DEI "DIRITTI DI ASSEGNAZIONE REVO S.P.A."	77
	Articolo 1 – Definizioni	77
	Articolo 2 – Diritti di Assegnazione REVO S.p.A.	78
	Articolo 3 - Assegnazione delle Azioni di Compendio	79
	Articolo 4 - Diritti dei portatori dei Diritti di Assegnazione in caso di operazioni sul capitale sociale della Società	80
	Articolo 5 – Parti Frazionarie	80
	Articolo 6 - Termini di decadenza	80
	Articolo 7 – Regime Fiscale	80
	Articolo 8 – Ammissione alle negoziazioni	81
	Articolo 9 – Varie	81

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

AIM Italia	AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale o Aumento di Capitale per l'Offerta	L'aumento di capitale sociale della Società, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 3 maggio 2021, per l'importo massimo di Euro 220.000.000,00 (duecentoventi milioni/00), mediante emissione di massime n. 22.000.000 (ventidue milioni) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, a servizio dell'Offerta finalizzata all'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione della Società sull'AIM Italia.
Aumento di Capitale Società Promotrice	L'aumento di capitale sociale della Società a pagamento ed in via scindibile, a favore della Società Promotrice, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 3 maggio 2021, per l'importo massimo di Euro 7.050.000,00 (settemilionicinquantamila/00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni, senza indicazione del valore nominale.
Aumento di Capitale Cornerstone Investor	L'aumento di capitale sociale della Società a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 3 maggio 2021, a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni di Classe B, senza indicazione del valore nominale, riservato ai Cornerstone Investor.
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale espresso, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili da ammettere alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Azioni di Classe B	Indica le n. 300.000 (trecentomila) azioni di classe B emesse dalla Società, prive di indicazione del valore nominale espresso, rivenienti dall'Aumento di Capitale Cornerstone Investor, aventi le caratteristiche indicate all'articolo 5.9 dello Statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato regolamentato.

Azioni di Compendio	Indica le n. 2.320.000 (duemilioneitrecentoventimila) Azioni Ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, di nuova emissione da assegnare gratuitamente ai titolari di Diritti di Assegnazione.
Azioni Speciali	Indica le n. 710.000 (settecentodiecimila) azioni speciali emesse dalla Società, prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le caratteristiche indicate all'articolo 5.8 dello Statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazioni o mercato regolamentato, rivenienti dalla conversione, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, delle azioni esistenti per effetto dell'entrata in vigore dello Statuto alla Data di Ammissione.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Conto Corrente Vincolato	Uno o più conti correnti vincolati aperti da Cordusio Fiduciaria S.p.A. in proprio nome e fiduciariamente per conto e nell'interesse esclusivo della Società, sui quali saranno depositate le Somme Vincolate.
Cornerstone Investor	Indica Vittoria Assicurazioni S.p.A., Fondazione Cariverona e SCOR SE.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 24 maggio 2021.
Data di Avvio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione della Società sull'AIM Italia stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Diritti di Assegnazione	I diritti di assegnazione denominati "Diritti di Assegnazione REVO S.p.A.", che conferiscono ai loro titolari il diritto a ottenere, con le modalità e i termini indicati nel Regolamento Diritti di Assegnazione, Azioni di Compendio della Società.
Diritto di Recesso	Indica il diritto di recesso per modifica della clausola dell'oggetto sociale della Società, spettante ai titolari di Azioni Ordinarie che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione dell'Operazione Rilevante, da esercitarsi ai termini e alle condizioni di cui agli articoli 2437 e seguenti del codice civile e all'articolo 10 dello Statuto.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.

Equita ovvero Nominated Adviser ovvero Specialista	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Via Turati 9, 20121 Milano, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10435940159, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser e Specialista ai fini dell'Offerta.
Emissione di Azioni di Compendio	L'emissione di n. 2.320.000 (duemilionitrecentoventimila) Azioni di Compendio, prive di indicazione del valore nominale e senza variazione del capitale sociale, da assegnare gratuitamente ai titolari di Diritti di Assegnazione, deliberata in data 3 maggio 2021.
Emittente ovvero Società ovvero REVO	REVO S.p.A., con sede legale in Piazza Belgioioso 2, 20121 - Milano, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11653690963.
ISIN	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
IVASS	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.
Joint Bookrunner	Intesa Sanpaolo S.p.A., UBS Europe SE e Equita SIM S.p.A..
Joint Global Coordinator	Intesa Sanpaolo S.p.A. e UBS Europe SE.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
MTA	Mercato Telematico Azionario, mercato regolamentato, gestito e organizzato da Borsa Italiana.
Offerta	L'offerta di sottoscrizione di massime n. 22.000.000 (ventidue milioni) Azioni Ordinarie, rivenienti dall'Aumento di Capitale per l'Offerta, con abbinato gratuitamente n. 1 (uno) Diritto di Assegnazione ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte, riservato: (i) ad investitori qualificati italiani, così come definiti dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento Prospetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a) del Regolamento Prospetto; (ii) investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (iii) ad altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettere b e/o d) del Regolamento Prospetto.
Operazione Rilevante	Indica l'operazione di aggregazione di società, impresa/e, azienda/e o ramo/i di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse (a titolo esemplificativo ma non limitativo) (i) acquisizioni di partecipazioni (di minoranza, di maggioranza o totalitarie) in altra/e

società e/o impresa/e; e/o (ii) altre operazioni di aggregazione mediante conferimento o – in via preferenziale – la fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Parti Correlate

Le “parti correlate” così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

Prezzo di Offerta

Il prezzo, pari a Euro 10,00 (dieci/00) cadauna, a cui verranno collocate le Azioni Ordinarie con abbinati gratuitamente n. 1 (uno) Diritti di Assegnazione ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte.

Regolamento 11971

Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Diritti di Assegnazione

Il regolamento dei “Diritti di Assegnazione REVO S.p.A.”, approvato dall’Assemblea della Società del 3 maggio 2021.

Regolamento Emittenti AIM

Il Regolamento Emittenti dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Intermediari

Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Nomad

Il Regolamento Nominated Adviser dell’AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.

Regolamento Prospetto

Il Regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.

Risorse Iniziali

Indica il controvalore complessivo massimo pari a Euro 10.100.000,00 (diecimilioncentomila/00) derivante (i) dalla sottoscrizione e liberazione delle iniziali n. 50.000 (cinquantamila) azioni della Società e delle n. 705.000 (settecentocinquemila) azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale Società Promotrice; e (ii) dalla sottoscrizione e liberazione delle massime n. 300.000 (trecentomila) Azioni di Classe B rivenienti dall’Aumento di Capitale Cornerstone Investor.

Società di Revisione		KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 25, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00709600159.
Società Promotrice Promotori	ovvero	Revo Advisory S.r.l., con sede legale in Verona, Via Duomo n. 15, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 04758080230.
Somme Utilizzabili		Indica un importo che comprende: (i) le Risorse Iniziali; e (ii) l'ammontare degli interessi maturati e maturandi sulle Somme Vincolate, al netto di tasse, spese e oneri relativi al/i Conto/i Corrente/i Vincolato/i. Da tali importi andranno dedotte le spese e le commissioni relative all'Offerta.
Somme Vincolate		Gli importi pari al 100% dei proventi dell'Offerta depositati sul/i Conto/i Corrente/i Vincolato/i che potranno essere utilizzati esclusivamente (a) previa autorizzazione dell'Assemblea: (i) ai fini dell'Operazione Rilevante; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso secondo quanto stabilito dall'articolo 7 dello Statuto; (iii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società; (b) nonché in ogni altro caso deliberato dall'Assemblea.
Statuto Sociale	ovvero Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società in data 3 maggio 2021, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.revo-spac.com in vigore a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Termine Massimo		La prima tra le seguenti date: (i) il 31 dicembre 2023 e (ii) il termine del 24° (ventiquattresimo) mese di calendario successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, il Termine Massimo si intenderà automaticamente prorogato, fino allo scadere del 6° (sesto) mese successivo alla stessa data.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF		Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<i>Insurtech</i>	Indica il processo di digitalizzazione applicato al settore assicurativo.
MGA	Indica i <i>Managing General Agents</i> .
PMI	Indica le piccole e medie imprese.
<i>Retail</i>	Indica i clienti al dettaglio che non sono clienti professionali o controparti qualificate.
Rischi Parametrici	Indica i rischi connessi alle polizze parametriche ove il premio è calcolato sulla base della probabilità di un evento, a differenza delle polizze tradizionali in cui il premio viene calcolato in base alle caratteristiche del rischio assicurato e della probabilità di danno subito. Infatti, in caso di sinistro, laddove con un'assicurazione tradizionale l'indennizzo è dovuto in presenza di danni effettivamente subiti dall'assicurato e documentati e/o certificati da una perizia, nell'assicurazione parametrica l'assicurato non deve dimostrare di aver subito il danno, né vi è una perizia o una stima del danno, in quanto l'indennizzo scatta automaticamente quando viene registrato l'evento detto "trigger" (ad esempio eventi naturali come pioggia o neve). L'assicurazione parametrica offre generalmente pagamenti più rapidi rispetto alle assicurazioni tradizionali in quanto basate su parametri oggettivi ed automaticamente verificabili.
<i>Rischi Specialty</i>	Indica, tra gli altri, i rischi connessi a: navigazione marittima (" <i>marine</i> "), navigazione aerea (" <i>aviation</i> "), <i>engineering</i> e <i>construction</i> , cauzioni e fidejussioni, rischi connessi all'arte (" <i>fine arts</i> ") agli <i>sport</i> ed agli eventi, tutela legale, polizze di secondo rischio, rischi agro-alimentari e rischi <i>property</i> e di responsabilità civile.
<i>Smart Contract</i>	Indica protocolli informatici che facilitano o verificano la negoziazione o l'esecuzione di un contratto.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Belgioioso 2, 20121 - Milano, nonché sul sito *internet* www.revo-spac.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Diritti di Assegnazione.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da “REVO S.p.A.”, con sede legale in Piazza Belgioioso 2, 20121 - Milano, Codice Fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 11653690963, in qualità di Emittente delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le eventuali fonti di mercato, il Documento di Ammissione non contiene relazioni o pareri di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli

2. REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

In data 19 aprile 2021, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito a KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 25 (la "**Società di Revisione**"), l'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010, come successivamente modificato e integrato.

Si segnala che il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2021.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie selezionate

La Società è stata costituita in data 4 marzo 2021 in forma di società a responsabilità limitata ed è stata successivamente trasformata in società per azioni in data 19 aprile 2021 e non ha una storia operativa pregressa.

La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione non esistono informazioni finanziarie pubbliche o redatte a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, gli esercizi sociali della Società si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Il primo bilancio della Società chiuderà al 31 dicembre 2021 e sarà redatto in base alle norme di legge interpretate ed integrate (dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati all'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC).

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative a periodi infrannuali

Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento Emittenti AIM, la Società è tenuta alla predisposizione di informazioni finanziarie infrannuali, e segnatamente semestrali.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni e nei Diritti di Assegnazione comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione ed i portatori delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

L'investimento nelle Azioni e nei Diritti di Assegnazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui essi operano, agli strumenti finanziari dell'Emittente ed all'Ammissione. I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo IV "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Rischi comuni alle special purpose acquisition company (SPAC)

4.1.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa

REVO è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 4 marzo 2021 ed è stata successivamente trasformata in società per azioni in data 19 aprile 2021 e non ha una storia operativa pregressa.

La Società, nel periodo dalla costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione, si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione. La mancanza di una storia operativa pregressa potrebbe rendere difficoltoso valutare la capacità del *management* della Società di perseguire gli obiettivi proposti e, in particolare, di realizzare l'Operazione Rilevante.

Si segnala, altresì, che l'attività dell'Emittente si svilupperà esclusivamente in funzione della realizzazione dell'Operazione Rilevante e, conseguentemente, fino all'attuazione dell'Operazione Rilevante stessa, la Società non genererà ricavi. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile formulare una previsione in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di valorizzazione dell'attività della Società possano generare effetti positivi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione ovvero al ritardo nella realizzazione dell'Operazione Rilevante e alla strategia di crescita esterna

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la durata della Società è fissata sino al Termine Massimo, ossia sino alla prima data nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2023 e (ii) il termine del 24° (ventiquattresimo) mese di calendario successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata, fino allo scadere del 6° (sesto) mese di calendario successivo alla stessa data.

Si segnala che il Termine Massimo potrebbe non essere sufficiente per individuare una o più società *target* idonea/e e/o porre in essere l'Operazione Rilevante in linea con la politica di investimento della Società e la mancata approvazione dell'Operazione Rilevante entro tale termine (secondo quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto), anche a causa di talune variabili non controllabili dall'Emittente, determinerebbe l'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società. Inoltre, si segnala che l'individuazione della potenziale società *target* potrebbe essere resa più difficile rispetto ad altre *special purpose acquisition company* (SPAC) alla luce della politica di investimento della Società che intende individuare la potenziale società *target* tra le società operanti in uno specifico settore (*i.e.*, nel settore assicurativo).

La realizzazione e l'esito positivo dell'Operazione Rilevante saranno in larga misura condizionate (i) dall'esistenza di una potenziale società *target* le cui caratteristiche rispondano alla politica di investimento dell'Emittente; (ii) dagli obiettivi perseguiti dalla stessa; (iii) dalle reali opportunità per quest'ultima di perfezionare la medesima Operazione Rilevante; nonché (iv) dalla capacità del *management* dell'Emittente di individuare la società *target* con le predette caratteristiche, negoziando le condizioni dell'Operazione Rilevante. Le difficoltà potenzialmente connesse all'acquisizione e aggregazione della/e società *target* individuata/e, quali i ritardi nel perfezionamento delle procedure o nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ovvero costi e passività inattesi, nonché l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite o altre variabili non controllabili dall'Emittente potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati dell'Emittente stessa.

Inoltre, l'avvicinarsi della scadenza del Termine Massimo potrebbe influire negativamente anche sull'attività di individuazione della potenziale società *target* nonché di negoziazione finalizzata alla conclusione dell'Operazione Rilevante, che potrebbe avvenire a condizioni meno favorevoli per la Società. Qualora, infatti, non vi fosse un arco temporale sufficiente per negoziare l'Operazione Rilevante a condizioni favorevoli per la Società ovvero per abbandonare le negoziazioni in corso e iniziare una nuova ricerca di una società *target*, la Società potrebbe essere soggetta a forti pressioni per concludere l'Operazione Rilevante con una società *target* e/o a termini e condizioni che non avrebbe accettato in circostanze differenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha accordi in essere relativi all'attuazione dell'Operazione Rilevante, e non vi è alcuna certezza che l'Operazione Rilevante possa essere effettivamente realizzata.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi all'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società prima della realizzazione dell'Operazione Rilevante

L'articolo 6 dello Statuto prevede che una somma corrispondente al 100% di quanto incassato dalla Società in virtù della sottoscrizione e liberazione delle Azioni Ordinarie in attuazione dell'Aumento di Capitale sia

depositata e/o impiegata sul/i Conto/i Corrente/i Vincolato/i.

Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente: (i) ai fini dell'Operazione Rilevante; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il recesso secondo quanto stabilito dall'articolo 7 dello Statuto; (iii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società, il tutto come meglio precisato nello Statuto.

Si precisa che (i) il 100% degli interessi positivi eventualmente maturati sulle Somme Vincolate potrà essere utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ovvero sino alla data di scioglimento della Società; (ii) i costi derivanti da eventuali tassi negativi maturati sulle Somme Vincolate verranno sostenuti dalla Società fino ad un importo tale da assicurare che il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie in caso di recesso e/o in caso di scioglimento della Società (il "**Valore di Rimborso**") sia almeno pari a Euro 9,90 per Azione Ordinaria (la "**Soglia di Rimborso Minima**").

Nel caso in cui l'Assemblea dell'Emittente deliberi lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della Società prima della realizzazione dell'Operazione Rilevante, ferma restando la Soglia di Rimborso Minima, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle stesse in sede di Offerta. Si segnala altresì che in caso di liquidazione della Società i Diritti di Assegnazione decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi all'attuazione dell'Operazione Rilevante in caso di esercizio del diritto di recesso

L'articolo 10 dello Statuto della Società prevede che la deliberazione dell'assemblea che approvi la modificazione dell'oggetto sociale in relazione al perfezionamento dell'Operazione Rilevante è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) del capitale sociale ordinario; e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-quater cod. civ. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% (trenta per cento) del numero delle Azioni Ordinarie della Società. Resta quindi inteso che ove il diritto di recesso fosse stato esercitato da parte di tanti soci che rappresentino più del 30% (trenta per cento) del capitale ordinario ma, ad esito dell'offerta in opzione e/o del collocamento presso terzi delle azioni dei recedenti ai sensi dell'art. 2437-quater cod. civ., la Società abbia rimborsato o annullato un numero di Azioni Ordinarie rappresentative di meno del 30% (trenta per cento) del capitale sociale ordinario la condizione risolutiva si considererà non avverata.

Qualora per effetto dell'esercizio del diritto di recesso si determinasse la possibilità per l'Emittente di un esborso netto complessivo pari ad almeno il 30% (trenta per cento) delle somme residue sul Conto Corrente Vincolato alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea ma, all'esito dell'offerta in opzione ai soci e dell'eventuale collocamento presso terzi delle azioni dei recedenti, ai sensi del citato articolo 2437-quater cod. civ., la Società rimborsasse un importo complessivo inferiore al 30% (trenta per cento) delle somme residue sul Conto Corrente Vincolato alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea, la condizione risolutiva che precede non si considererà avverata e l'Operazione Rilevante potrà essere attuata.

In tal caso, la Società potrebbe decidere di reperire ulteriori risorse per dar corso all'Operazione Rilevante attraverso, tra l'altro, l'assunzione di indebitamento finanziario o la raccolta di risorse mediante, a titolo di esempio, nuovo/i aumento/i di capitale.

Si segnala che la mancata approvazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo (come previsto dall'articolo 3 dello Statuto), determinerà lo scioglimento della Società, la quale verrà posta in liquidazione. In tal caso, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle stesse, nel rispetto della Soglia di Rimborso Minima. Si segnala altresì che in caso di liquidazione della Società i Diritti di Assegnazione decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità.

4.1.5 Rischi connessi al procedimento di liquidazione e alle possibili responsabilità dei soci dopo la conclusione dello stesso

Nel caso in cui l'Operazione Rilevante non venga approvata dall'Assemblea entro il Termine Massimo, la Società sarà posta in liquidazione ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto.

Secondo le disposizioni di legge in materia, il procedimento di liquidazione si articola in tre distinte fasi: (i) verifica della causa di scioglimento; (ii) liquidazione dei beni della società, pagamento dei creditori sociali da parte dei liquidatori e distribuzione tra i soci degli eventuali residui proventi della liquidazione; e, infine (iii) cancellazione della società dal registro delle imprese.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 2495 del codice civile, anche a seguito della cancellazione della società dal Registro delle Imprese, ferma restando l'estinzione della stessa, eventuali creditori sociali non soddisfatti possono far valere i loro diritti: (i) nei confronti dei soci, fino alla concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione; e (ii) nei confronti dei liquidatori, se il mancato pagamento è dipeso da colpa di questi. Inoltre, i creditori sociali possono chiedere il fallimento della società, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla legge, entro un anno dalla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Alla luce di quanto precede, anche a seguito della cancellazione dell'Emittente dal Registro delle Imprese e della conseguente estinzione, non si può escludere il rischio che eventuali creditori insoddisfatti possano aggredire il valore dell'attivo residuo ricevuto dai soci della Società ovvero, ricorrendone i presupposti previsti dalla legge, richiedere il fallimento della Società. In tale circostanza, i soci dell'Emittente potrebbero essere esposti al rischio di dover restituire, in tutto ovvero in parte, quanto ricevuto in sede di liquidazione della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività della Società dipende in misura significativa da alcune figure chiave, che in taluni casi saranno anche membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di una o più figure chiave dell'Emittente, aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività della Società, potrebbe (i) determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente; (ii) condizionare il conseguimento degli obiettivi previsti; e (iii) avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società medesima.

In particolare, ove la Società non fosse in grado di sostituire detti soggetti tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, l'eventuale perdita potrebbe avere un effetto negativo sull'attività della Società e sui risultati della Società medesima, nonché sul prezzo di mercato della Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6.1.2 e Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi all'assunzione e/o al mantenimento di personale qualificato a seguito della realizzazione dell'Operazione Rilevante

È intenzione dell'Emittente, per quanto possibile, realizzare l'Operazione Rilevante con la/le società *target* in cui assumere, tramite i Promotori, il controllo gestionale della/e *target* ricoprendo i ruoli chiave della gestione operativa della/delle società *target*. Al fine di gestire l'attività societaria in vista dell'Operazione Rilevante, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha assunto quattro dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e, in particolare, Jacopo Tanaglia e Stefano Semolini sono assunti come dirigenti con contratto a tempo determinato di durata di sei mesi e rinnovabili a scadenza.

Non si può escludere che la società risultante dall'Operazione Rilevante effettui valutazioni sulla ridefinizione del quadro organizzativo anche in funzione dell'attuazione delle azioni strategiche meglio precisate nella Sezione Prima, Capitolo, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Documento di Ammissione.

Inoltre, non può essere garantito che, successivamente al completamento dell'Operazione Rilevante, i manager della/e società *target* proseguano il loro rapporto con la società per qualsivoglia ragione. In tale situazione, potrebbe essere necessario individuare rapidamente nuove risorse o altro personale qualificato nella specifica area del settore assicurativo in cui opererà la società risultante dall'Operazione Rilevante.

L'Emittente non può garantire che, al verificarsi di quanto sopra descritto, la Società mantenga costantemente personale qualificato per gestire e valorizzare, successivamente al completamento, l'Operazione Rilevante. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società successivamente al completamento dell'Operazione Rilevante.

4.1.8 Rischi connessi all'incapacità di ottenere eventuali finanziamenti ovvero eventuali risorse economiche aggiuntive da parte dell'Emittente

Non si può escludere che la Società possa aver bisogno di risorse aggiuntive per finanziare l'Operazione Rilevante (quali il ricorso all'indebitamento e/o ad ulteriori aumenti di capitale).

La possibilità di ricorrere a tali risorse aggiuntive dipenderà, *inter alia*, dalle condizioni di mercato al momento della realizzazione dell'Operazione Rilevante, avuto riguardo all'andamento dei tassi di interesse e alla disponibilità di fonti di credito o dalla natura e dalle caratteristiche dell'attività della società *target* individuata, tenuto altresì conto delle capacità finanziarie della Società.

Si segnala infine che, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, l'assunzione di indebitamento finanziario bancario e la concessione di garanzie, devono essere preventivamente autorizzate dall'Assemblea dei soci dell'Emittente. Sussiste, pertanto, il rischio che, nel caso in cui la Società intenda ricorrere a tale canale di finanziamento ai fini dell'Operazione Rilevante, l'Assemblea neghi tale autorizzazione.

4.1.9 Rischi connessi allo svolgimento dell'attività di *due diligence*

L'Operazione Rilevante sarà attuata dalla Società previo svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence* volta a valutare adeguatamente la/e società *target* oggetto del potenziale investimento.

Tuttavia, non è certo che tale attività sia in grado di rilevare tutti gli aspetti critici relativi alla/e società *target* ed i rischi futuri che potrebbero derivare dal potenziale investimento.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività della Società e sui risultati della Società medesima, nonché sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione.

Si segnala, infine, che qualora la/e società *target* venisse/venissero individuata/e in prossimità del Termine

Massimo la connessa attività di *due diligence* dovrebbe svolgersi in un lasso temporale ridotto; in tale ipotesi i rischi connessi allo svolgimento dell'attività di *due diligence* potrebbero acuirsi in ragione di tale ristrettezza temporale.

4.1.10 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Data la natura, le caratteristiche e le finalità di REVO, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, e/o le riserve disponibili possono essere distribuiti ai soci solo previa approvazione dell'assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Speciali.

Alla Data del Documento di Ammissione, conseguentemente, la Società non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi prima dell'Operazione Rilevante, lasciando al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente la facoltà di proporre, di volta in volta, all'Assemblea degli azionisti le decisioni che riterrà più opportune in merito.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro, ad esito dall'eventuale realizzazione dell'Operazione Rilevante, dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dalla sua situazione finanziaria, dagli investimenti, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori; pertanto, l'Emittente potrebbe non essere in grado di distribuire dividendi anche dopo l'efficacia dell'Operazione Rilevante.

Inoltre, pur in presenza di utili distribuibili, non può essere fornita alcuna garanzia in merito alle politiche future della Società relative alla distribuzione di dividendi.

4.1.11 Rischi connessi alla diminuzione delle Somme Vincolate ed all'incertezza del valore di liquidazione in caso di esercizio del diritto di recesso e di scioglimento della Società

Le Somme Vincolate saranno impiegate e/o depositate presso il Conto Corrente Vincolato fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

La Società non può escludere che le Somme Vincolate siano oggetto di eventuali azioni o pretese da parte di soggetti terzi, incluse pubbliche autorità ovvero siano oggetto di disposizioni o provvedimenti di natura legislativa, fiscale o regolamentare (quali, in via meramente esemplificativa, prelievi forzosi ovvero tassazioni straordinarie), con effetti pregiudizievoli per gli azionisti. Conseguentemente, le medesime potrebbero non essere sufficienti a finanziare integralmente l'Operazione Rilevante.

Si segnala inoltre che, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le Somme Vincolate potrebbero essere esposte al rischio connesso, tra l'altro, alla solidità del sistema bancario e/o assicurativo e/o finanziario e/o monetario qualora gli istituti finanziari presso i quali le Somme Vincolate siano depositate e/o impiegate dovessero affrontare, anche quale effetto del contesto macroeconomico, difficoltà nel garantire la restituzione e/o la liquidazione dei depositi e/o degli impieghi in essere. Non si può inoltre escludere il rischio che le Somme Vincolate si riducano nel proprio ammontare a causa di: (i) variazioni positive o negative dei tassi di interesse – inclusi tassi di interesse inferiori allo zero – che possono incidere sul rendimento e/o sul valore delle Somme Vincolate; (ii) rischi di liquidità legati alle condizioni di mercato e/o situazioni specifiche degli istituti finanziari presso i quali le Somme Vincolate siano depositate e/o impiegate ovvero legati alle caratteristiche del rapporto contrattuale con le controparti di cui sopra, tali da ritardare o limitare la liquidazione delle somme depositate e/o impiegate, o prevedere e/o comportare il pagamento di penali da parte della Società o di altri costi al fine di garantire la liquidità.

L'eventuale diminuzione delle Somme Vincolate potrebbe comportare una riduzione del Valore di Rimborso che, anche in attuazione della normativa applicabile, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie in sede di Offerta, fermo restando che la Società farà fronte a tali

eventuali diminuzioni di valore delle Somme Vincolate così da assicurare che il Valore di Rimborso sia almeno pari a Euro 9,90 per Azione Ordinaria.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi connessi ai tassi di interesse negativi

L'attuale situazione dei mercati finanziari, caratterizzati dalla presenza di tassi d'interesse particolarmente contenuti e, in alcuni casi, negativi, potrebbe incidere negativamente sulle condizioni applicate alle Somme Vincolate depositate sul Conto Corrente Vincolato della Società e, conseguentemente, sulla remunerazione delle somme medesime.

In tale ipotesi, gli interessi maturati sulle Somme Vincolate potrebbero risultare inferiori alle attese e addirittura negativi, comportando una riduzione del valore delle Somme Vincolate, con effetti pregiudizievoli per gli azionisti. Ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto Sociale, i costi di gestione del Conto Corrente Vincolato, così come il 100% degli interessi positivi o negativi maturati sulle somme ivi depositate verranno ripartiti tra i soci titolari di Azioni Ordinarie.

La Società, in assenza di interessi positivi eventualmente maturati sulle Somme Vincolate, nel perseguimento dell'oggetto sociale e per la gestione ordinaria fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero di scioglimento della Società, potrebbe quindi avere la necessità di utilizzare le somme rivenienti dalla sottoscrizione e liberazione delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B.

Laddove tali somme non risultassero sufficienti, non si può escludere che, ferma restando la Soglia di Rimborso Minima, il Consiglio di Amministrazione della Società debba richiedere all'Assemblea dei soci un'autorizzazione per procedere all'utilizzo di parte delle Somme Vincolate con conseguenze negative a carico degli investitori come descritto nel precedente Paragrafo 4.1.11 del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi alla riduzione delle somme vincolate a seguito di pretese di terzi e/o eventi straordinari

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è parte di alcun procedimento giudiziale.

Non si può, tuttavia, escludere che soggetti terzi che in futuro entreranno in contatto con la Società avanzino pretese risarcitorie e/o instaurino dei procedimenti giudiziali di varia natura nei confronti della Società, anche in relazione a responsabilità di natura extracontrattuale derivanti da interruzioni delle trattative finalizzate alla conclusione dell'Operazione Rilevante, a valere anche sulle Somme Vincolate.

Inoltre, la Società non può escludere che le Somme Vincolate siano oggetto di disposizioni o provvedimenti legislativi o regolamentari di natura straordinaria (quali, in via meramente esemplificativa, prelievi forzosi o tassazioni straordinarie).

Infine, non si può escludere che le Somme Vincolate siano esposte al rischio connesso alla solidità del sistema bancario e/o delle banche depositarie.

Si segnala che l'eventuale riduzione delle Somme Vincolate comporterà una diminuzione del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie oggetto di esercizio del Diritto di Recesso nonché del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie in caso di scioglimento della Società per mancata approvazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo. Inoltre, una riduzione delle Somme Vincolate potrebbe avere un impatto sulla disponibilità di risorse per la realizzazione dell'Operazione Rilevante.

4.1.14 Rischi connessi all'insufficienza delle somme a disposizione della gestione ordinaria della Società

La Società, per far fronte ai propri costi operativi e gestionali, nonché nello svolgimento dell'attività di ricerca e selezione di una o più società *target* oggetto del potenziale investimento, potrà avvalersi delle Somme Utilizzabili.

La Società potrebbe, infatti, sopportare dei costi (i.e., due diligence, negoziazione e redazione dei documenti contrattuali, onorari dei consulenti coinvolti ed altre spese operative) anche rilevanti in relazione allo svolgimento di attività di ricerca della società *target* con la quale non venga poi realizzata l'Operazione Rilevante. Tali costi e spese non saranno ripetibili da parte della Società qualora il Consiglio di Amministrazione decida di non portare avanti una determinata operazione o l'Assemblea dei soci non approvi l'Operazione Rilevante o ancora qualora si verifichi la condizione risolutiva a cui sarà soggetta la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante. Ciò potrebbe incidere negativamente sulle capacità di realizzare l'Operazione Rilevante, avendo a disposizione sempre meno risorse per individuare e selezionare la/le società *target*.

Per quanto il Consiglio di Amministrazione intenda adottare ragionevoli misure di contenimento dei costi, l'Emittente non può assicurare che le Somme Utilizzabili siano sufficienti a coprire tutti i propri costi operativi ovvero i costi legati all'attuazione del processo di selezione della società *target* e allo svolgimento di tutte le attività connesse (quali, a titolo esemplificativo, attività di due diligence, spese per i consulenti ed operative). Nel caso in cui detti costi fossero superiori rispetto alle Somme Utilizzabili, la Società potrebbe non essere in grado di proseguire l'attività di ricerca e selezione della/delle società *target*. Inoltre, non si può escludere che il Consiglio di Amministrazione debba richiedere all'Assemblea dei soci un'autorizzazione per procedere all'utilizzo di parte delle Somme Vincolate, stabilendone il relativo importo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi alle Azioni Speciali e alle Azioni di Classe B

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie, Azioni Speciali e Azioni di Classe B.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, le Azioni Speciali saranno interamente detenute dalla Società Promotrice. Le Azioni Speciali riconoscono ai titolari delle stesse particolari diritti e prerogative in materia di *governance* dell'Emittente. In particolare, ai sensi dell'articolo 5.8 dello Statuto, le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (i) sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge, fatti salvi i trasferimenti effettuati in favore di società controllate (in via diretta e/o indiretta) dal titolare delle Azioni Speciali oggetto del trasferimento e/o dai soci di quest'ultimo ovvero dai loro eredi, intendendosi per trasferimento qualsiasi negozio o fatto che, a qualsiasi titolo, comporti il trasferimento a terzi della proprietà, nuda proprietà o diritti reali di godimento dei/sui titoli o la sottoposizione degli stessi a vincoli e/o gravami di qualsiasi natura, reali e/o personali, in favore di terzi;
- (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (iii) attribuiscono il diritto di presentare in assemblea ordinaria proposte e/o liste di candidati per la nomina dei componenti degli organi sociali della Società;
- (iv) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria

quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie e Azioni di Classe B;

- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie ai termini e alle condizioni di cui all'articolo 5.8, lettere (v) e (vi), dello Statuto.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni le Azioni di Classe B saranno interamente detenute dai *Cornerstone Investor*. In particolare, ai sensi dell'articolo 5.9 dello Statuto, le Azioni di Classe B sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (i) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie;
- (ii) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione di Classe B si ottengano in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
- (iii) danno diritto all'assegnazione gratuita di n. 20 (venti) Diritti di Assegnazione ogni n. 10 (dieci) Azioni di Classe B emesse e in circolazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, da emettersi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni di Classe B e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale i Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni di Classe B.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare esclusivamente mediante emissione di Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie, Azioni Speciali o Azioni di Classe B da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero incorporante, i titolari delle Azioni Speciali avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche delle Azioni Speciali.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

4.1.16 Rischi connessi a eventuali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli Alti Dirigenti

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Società Promotrice deterrà una percentuale pari al 100% delle Azioni Speciali.

Con riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione, si segnala in particolare che alla Data del Documento di Ammissione i seguenti componenti detengono partecipazioni nella catena di controllo dell'Emittente (come meglio descritto nel Capitolo 7, Sezione Prima, del Documento di Ammissione): (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Claudio Costamagna, detiene una partecipazione pari al 90% della società CC Holding S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari al 21,13% della Società Promotrice; (ii) l'Amministratore Delegato Alberto Minali detiene una partecipazione pari al 28,17% della Società Promotrice e detiene la carica di amministratore unico della stessa Società Promotrice; e (iii) il consigliere Ignazio Rocco di Torrepadula detiene una partecipazione pari all'80% della società IRT Advisory S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari allo 0,70%

della Società Promotrice.

Si segnala che in caso di scioglimento della Società a seguito della mancata realizzazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie al raggiungimento delle soglie di prezzo fissate; e (ii) le Azioni Speciali saranno postergate alle Azioni Ordinarie e alle Azioni di Classe B in sede di ripartizione dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione, come meglio indicato all'articolo 21 dello Statuto.

Per tali motivi, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione potrebbero versare in una situazione di possibile conflitto di interesse nel valutare l'opportunità di una particolare Operazione Rilevante e la corrispondenza di termini e condizioni della stessa al migliore interesse della Società, soprattutto nell'ipotesi in cui la relativa *target* sia stata individuata in prossimità della scadenza del Termine Massimo.

Si segnala altresì che, in data 3 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, deliberato di assegnare (i) un compenso annuo complessivo lordo di Euro 30.000,00 (trentamila euro) a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, e (ii) un ulteriore compenso annuo lordo di Euro 20.000,00 (ventimila euro) ciascuno al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in ragione, rispettivamente, della carica particolare e delle deleghe a loro attribuite.

Con riferimento agli Alti Dirigenti, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, questi detengono una partecipazione nella catena di controllo dell'Emittente: (i) Stefano Semolini detiene una partecipazione pari al 3,17% della Società Promotrice; (ii) Jacopo Tanaglia detiene una partecipazione pari al 2,11% della Società Promotrice; e Simone Lazzaro detiene una partecipazione pari all'1,76% della Società Promotrice.

Inoltre, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, Jacopo Tanaglia e Stefano Semolini sono assunti come dirigenti con contratto a tempo determinato di durata di sei mesi e rinnovabili a scadenza.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi relativi al *bail-in*

Nel 2014 è stata emanata la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, nota come "BRRD" (*Banking Resolution and Recovery Directive*), che istituisce un quadro di risanamento e di risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie possono adottare nei casi di crisi o dissesto di una banca.

La BRRD, recepita in Italia con i D.Lgs. n. 180/2015 e n. 181/2015, ha previsto, in particolare, che, quando si verificano i presupposti per l'avvio delle procedure di gestione della crisi dell'intermediario, l'Autorità di Vigilanza (e.g., la Banca Centrale Europea o la Banca d'Italia a seconda del caso) possa disporre: (a) la riduzione o conversione di azioni, di altre partecipazioni e di strumenti di capitale emessi dal soggetto in questione, quando ciò consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto dell'intermediario; ovvero (b) quando la misura indicata alla lettera (a) non consenta di rimediare allo stato di dissesto o di rischio di dissesto, l'adozione di misure di risoluzione dell'intermediario, oppure la liquidazione coatta amministrativa.

Fra le misure di risoluzione rientra il c.d. "*bail-in*" o "*salvataggio interno*", entrato in vigore in Italia il 1° gennaio 2016, che consiste nella riduzione dei diritti degli azionisti e dei creditori o nella conversione in capitale dei diritti di questi ultimi, al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali. Il *bail-in* si applica seguendo una gerarchia ispirata al principio secondo cui chi investe in strumenti finanziari più rischiosi deve sopportare prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. La gerarchia prevede che: (i) in primo luogo, si sacrificino gli

interessi dei “proprietari” della banca, ossia degli azionisti esistenti, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni; e (ii) in secondo luogo, si intervenga su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni – al fine di ricapitalizzare la banca – e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l’azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. L’ordine di partecipazione alle perdite per il *bail-in* è, dunque, il seguente: (i) azionisti; (ii) detentori di altri titoli di capitale; (iii) titolari di strumenti ibridi di patrimonializzazione; (iv) titolari di prestiti subordinati; (v) obbligazionisti e altri creditori; (vi) titolari di depositi per l’importo eccedente Euro 100.000,00 (centomila/00).

Sono escluse dal *bail-in* le passività indicate nell’articolo 49 del D. Lgs. n.180/2015, tra cui, a titolo esemplificativo, le obbligazioni garantite da attivi delle banche (quali i *covered bond*) e i depositi protetti dal fondo di garanzia depositi nei limiti di Euro 100.000,00 (centomila/00) per depositante (non tutti i depositi sono protetti dal fondo: ne sono esclusi quelli indicati dall’articolo 96-*bis* del TUB). In caso sia disposta la misura del *bail-in* nei confronti di una banca, il fondo di garanzia dei depositi interverrà corrispondendo a detta banca un importo sufficiente a coprire i depositi protetti nei limiti di Euro 100.000,00 (centomila/00) per depositante, purché la somma a tal fine necessaria non superi il 50% della dotazione del fondo (ovvero del maggiore importo stabilito dall’Autorità di Vigilanza competente).

Qualora uno o più degli istituti bancari presso cui potrebbero essere depositate le Somme Vincolate arrivasse a versare in una situazione di dissesto e fosse soggetto all’applicazione del meccanismo del *bail-in* di cui al D.Lgs. n. 180/2015 prima che sia realizzata l’Operazione Rilevante, non si può escludere il rischio che la Società possa incontrare difficoltà o essere impossibilitata nell’ottenere la restituzione in tutto o in parte della propria liquidità depositata presso tale istituto, con conseguente diminuzione o azzeramento delle Somme Vincolate e dunque delle somme che sarebbero oggetto di liquidazione a favore dei soci nell’ambito dell’esercizio del diritto di recesso o della liquidazione per scadenza del termine di durata della Società ovvero delle somme da utilizzare per la realizzazione dell’Operazione Rilevante.

Rischi specifici relativi all’Emittente

4.2 Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui operano l’Emittente

4.2.1 Rischi connessi all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19

L’andamento futuro dell’Emittente sarà condizionato anche dall’andamento del settore assicurativo il quale è, a sua volta, influenzato delle aree geografiche in cui opererà l’Emittente. In particolare, la diffusione a livello globale della pandemia COVID-19 (*CO*rona*V*irus*D*isease 19), oltre a causare una significativa incertezza di natura macroeconomica, con pesanti ripercussioni sulle economie e i mercati finanziari di molti Paesi, tra cui l’Italia, ha determinato e sta determinando una recessione globale i cui effetti e la cui portata, alla Data del Documento di Ammissione, non possono essere ad oggi facilmente prevedibili (così come non sono prevedibili i possibili tempi di ripresa e stabilizzazione dei mercati internazionali).

È possibile che l’eventuale perdurare della pandemia in corso possa influenzare le dinamiche concorrenziali del mercato assicurativo domestico. Nonostante alla Data del Documento di Ammissione non sia possibile stimare con esattezza la portata dell’eventuale impatto negativo sul settore di riferimento, non è tuttavia possibile escludere che il generale rallentamento macroeconomico, unitamente all’eventuale minor potere d’acquisto da parte dei consumatori, possa comportare una maggiore competizione sulle dinamiche di prezzo, con conseguente minore redditività a livello di mercato assicurativo.

Inoltre, l’attivazione di misure restrittive sull’apertura delle reti distributive tradizionali potrebbe causare un rallentamento nella raccolta premi, solo parzialmente compensata dalla vendita di prodotti assicurativi tramite canali digitali.

Nel caso in cui l'instabilità derivante dal fenomeno COVID-19 non dovesse attenuarsi nel breve periodo, ovvero dovesse registrarsi un nuovo ed ulteriore peggioramento generalizzato della pandemia, con riflessi negativi sull'andamento dei mercati finanziari, le strategie e le prospettive dell'Emittente potrebbero esserne inevitabilmente condizionate.

4.2.2 Rischi connessi a modifiche legislative e regolamentari del settore delle assicurazioni

Il settore delle assicurazioni è un settore altamente regolamentato e vigilato. L'emanazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari, anche in ambito fiscale, nonché eventuali modifiche, a livello comunitario, nazionale e/o locale, del quadro normativo e/o degli orientamenti giurisprudenziali, nonché l'eventuale insorgere di procedimenti conseguenti alla violazione di disposizioni di legge e regolamentari, potrebbero avere effetti anche rilevanti sull'organizzazione, la struttura delle possibili *target* oltre che sulla reputazione e sull'attività delle stesse e sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eventuali mutamenti di politica legislativa ovvero della normativa cui sono soggette le possibili *target* ovvero nell'interpretazione delle disposizioni applicabili nei settori in cui le stesse operano potrebbero avere un impatto negativo sulle tipologie di prodotti, sui costi di liquidazione dei sinistri, sui canali distributivi, sui requisiti di adeguatezza patrimoniale con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle stesse.

Si segnala inoltre che a seguito della realizzazione dell'Operazione Rilevante, qualora venisse ulteriormente estesa la durata della normativa emergenziale introdotta dal D.L. 23/2020, l'Emittente – in quanto società operante nel settore assicurativo – potrebbe essere soggetto alla normativa prevista dal D.L. n. 21/2012, dal D.L. n. 105/2019, dal D.L. n. 23/2020 e da tutte le altre leggi e regolamenti in materia di c.d. *golden power* e, pertanto, potenziali investitori (intra-UE ed extra-UE) potrebbero essere soggetti all'obbligo di notifica di cui alla sopracitata normativa e alla successiva autorizzazione all'investimento da parte del Consiglio dei Ministri.

4.2.3 Rischi connessi all'andamento del settore delle assicurazioni

Il settore delle assicurazioni è, soprattutto con riferimento al Ramo Danni, potenzialmente soggetto a fluttuazioni reddituali, anche di entità rilevante, derivanti dal manifestarsi di eventi imprevedibili e incerti quali la concorrenza, la frequenza, la gravità di disastri naturali e catastrofi e altri fattori che influenzano le dinamiche concorrenziali. Gli effetti di tali dinamiche, dei cambiamenti nelle aspettative dei consumatori sull'entità dei premi assicurativi, sulla frequenza e sull'entità delle richieste di indennizzo o su altri fattori che possono influenzare l'andamento del settore assicurativo potrebbero influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società a seguito del completamento dell'Operazione Rilevante.

4.2.4 Rischi connessi a frodi nel settore assicurativo

Le società operanti nel settore assicurativo sono esposte ai rischi derivanti da false denunce o da inesatte rappresentazioni dei fatti e dei danni conseguenti ai sinistri subiti o cagionati dagli assicurati. Tali società di solito costituiscono apposite strutture aziendali dedicate a prevenire, denunciare e contrastare le frodi assicurative e gli altri comportamenti speculativi posti in essere a danno delle stesse, le cui attività si basano su specifiche procedure interne volte altresì ad intraprendere, se del caso, le più opportune azioni legali e, più in generale, ad operare per il rispetto, l'affermazione e la salvaguardia dei principi di legalità e, nella liquidazione del danno, del giusto risarcimento.

Ciononostante, l'attività delle società operanti nel settore assicurativo è comunque esposta ai rischi derivanti da false denunce o ad inesatte rappresentazioni dei fatti e dei danni conseguenti ai sinistri da parte dei clienti o dei danneggiati che possono tradursi in un aumento del numero dei sinistri, particolarmente in situazioni di congiuntura economica sfavorevole, e del costo medio degli stessi e, conseguentemente, in

una riduzione della redditività delle stesse società, con conseguenti possibili effetti negativi sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.5 Rischi connessi alla concorrenza di altri soggetti in relazione all'Operazione Rilevante

L'Emittente si confronterà sul mercato, a livello nazionale ed internazionale, con altre società e competerà con operatori specializzati, italiani ed esteri, aventi obiettivi imprenditoriali simili ai propri (quali investitori istituzionali, operatori di *private equity*, fondi di investimento collettivo ovvero imprese presenti nei vari settori economici nei quali la Società intende investire).

La competitività della Società si basa esclusivamente sulla capacità della medesima di individuare una o più società *target* con la/e quale/i realizzare l'Operazione Rilevante. A tal riguardo, si segnala che la presenza di operatori concorrenti potrebbe riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati della Società in quanto tali operatori potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori e/o di competenze specifiche di settore maggiormente sviluppate rispetto a quelle di cui dispone la Società.

Inoltre, aspetti quali (i) l'approvazione, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, della proposta all'Assemblea degli Azionisti di realizzazione dell'Operazione Rilevante da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii) la necessaria approvazione da parte dell'Assemblea della Società dell'Operazione Rilevante, che potrebbe ritardare l'esecuzione dell'operazione medesima; (iii) l'eventuale esercizio del diritto di recesso che potrebbe ridurre le risorse finanziarie disponibili per realizzare l'Operazione Rilevante o impedire l'approvazione della medesima da parte dell'Assemblea della Società; e (iv) la conversione delle Azioni di Classe B e il conseguente effetto diluitivo sul capitale della Società successivamente alla realizzazione dell'Operazione Rilevante che potrebbe non incontrare il parere favorevole dei soci della/e *target* individuata/e per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, potrebbero collocare la Società in una posizione di svantaggio competitivo rispetto agli operatori concorrenti nella realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.2.6 Rischi connessi all'investimento in società non quotate

L'Emittente potrebbe valutare di effettuare parte dei propri investimenti in società italiane non quotate. I rischi connessi a investimenti in tale tipologia di strumenti finanziari sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli quotati, soprattutto per quanto attiene la scarsa liquidità degli stessi e alle relative informazioni disponibili.

L'Emittente, pur adottando ogni opportuna cautela durante la fase di individuazione della/e società *target* in cui investire, non potrà garantire l'assenza di rischi principalmente connessi alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione dell'eventualità in cui, presso tali società non quotate, siano assenti o non adeguatamente sviluppati sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime.

Per ulteriori informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione

4.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Rischi comuni alle special purpose acquisition company (SPAC)

4.3.1 Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente

L'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione

Le Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione dell'Emittente non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno quotati e scambiati sull'AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi, o si mantenga, un mercato attivo per le Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione della Società e che, pertanto, detti titoli possano presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, i prezzi di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione dell'Emittente potrebbero fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Con riferimento al mercato AIM Italia si segnala che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alla negoziazione su AIM Italia si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni relative alle offerte pubbliche di acquisto e scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF. Al riguardo, si segnala che lo Statuto dell'Emittente contiene il richiamo alle suddette disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto o di scambio obbligatoria.

Inoltre, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio dell'AIM Italia è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione dell'Emittente, nei casi in cui (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nominated Adviser, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tale ipotesi si potrebbero avere effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e assenza di informazioni sull'Emittente.

Rischi specifici relativi all'Emittente

4.3.4 Rischi connessi alla diluizione in seguito alla conversione delle Azioni Speciali e Azioni di Classe B

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Società Promotrice deterrà tutte le Azioni Speciali della Società, pari a n. 710.000 Azioni Speciali, non negoziate sull'AIM Italia e convertibili in Azioni Ordinarie della Società al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 5.8 dello Statuto. Si segnala che la conversione delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, a seguito della realizzazione delle condizioni di cui all'articolo 5.8. dello Statuto, determinerà per i titolari delle Azioni Ordinarie una diluizione della propria partecipazione.

Inoltre, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, i Cornerstone Investor deterranno tutte le Azioni di Classe B della Società, pari a massime n. 300.000 Azioni di Classe B, non negoziate sull'AIM Italia e convertibili in Azioni Ordinarie della Società al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 5.9 dello Statuto. Si segnala che anche la conversione delle Azioni di Classe B in Azioni Ordinarie, a seguito della realizzazione dell'Operazione Rilevante, determinerà per i titolari delle Azioni Ordinarie una diluizione della propria partecipazione.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

La seguente tabella illustra i suddetti effetti diluitivi per gli azionisti, sulla base dell'integrale sottoscrizione delle n. 22.000.000 Azioni Ordinarie, in caso di conversione delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B a seguito della realizzazione delle condizioni di cui all'articolo 5 dello Statuto, calcolati sulla base di diverse percentuali di recesso. Tale tabella è stata predisposta sulla base dell'integrale sottoscrizione delle massime n. 22.000.000 Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta.

Diluizione per Azione Ordinaria (dati in € per Azione Ordinaria)		
Livello di Raccolta	Euro 220 milioni	
<i>Trigger</i>	Prezzo per Az. Ordinaria €12,5	Prezzo per Az. Ordinaria €14
Percentuale di Conversione Azioni Speciali	40%	100%
N. progressivo di Azioni Speciali convertite in Ordinarie	284.000	710.000
Percentuale di Recesso delle Azioni Ordinarie		
0%	€ 0,89	€ 1,75
5%	€ 0,93	€ 1,83
10%	€ 0,98	€ 1,91
15%	€ 1,02	€ 1,99
20%	€ 1,07	€ 2,08
25%	€ 1,12	€ 2,17
30%	€ 1,18	€ 2,28

Per maggiori informazioni sugli scenari diluitivi per gli azionisti si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi all'emissione differita dei Diritti di Assegnazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante

Ai sensi del Regolamento dei Diritti di Assegnazione, n. 1 (uno) dei n. 5 (cinque) Diritti di Assegnazione sarà emesso ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e inizierà a negoziare su AIM Italia separatamente dalle Azioni Ordinarie alla Data di Avvio delle Negoziazioni, mentre il diritto a ricevere gli ulteriori n. 4 (quattro) Diritti di Assegnazione da assegnarsi ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie è incorporato nelle Azioni Ordinarie stesse e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, da determinarsi compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana.

Solamente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, gli ulteriori n. 4 (quattro) Diritti di Assegnazione saranno assegnati ai titolari di Azioni Ordinarie alla data stessa sulla base del rapporto sopra indicato e inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie. Pertanto, coloro che avranno sottoscritto Azioni Ordinarie, alla Data di Avvio delle Negoziazioni ovvero successivamente, saranno titolari di n. 1 (uno) Diritto di Assegnazione e, qualora esercitassero il diritto di recesso oppure vendessero le proprie Azioni Ordinarie prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, perderebbero il diritto a ricevere gli ulteriori n. 4 (quattro) Diritti di Assegnazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.6 Rischi connessi ai vincoli di indisponibilità assunti dalla Società Promotrice e dai Cornerstone Investor

La Società Promotrice assumerà un impegno di *lock-up* nei confronti dei *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* in relazione alle Azioni Ordinarie dell'Emittente rivenienti dalla conversione di Azioni Speciali (il "**Lock-up della Società Promotrice**"). L'impegno di Lock-up della Società Promotrice avrà una durata di 60 (sessanta) mesi da computarsi a partire dalla data di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'assemblea della Società.

I *Cornerstone Investor* hanno assunto specifici impegni di *lock-up* nei confronti della Società contenenti il divieto di compiere atti di disposizione delle proprie Azioni Ordinarie e Azioni di Classe B per un periodo pari a 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (il "**Lock-up Cornerstone Investor**").

Alla scadenza del Lock-up della Società Promotrice e del Lock-up *Cornerstone Investor*, non si può escludere che si proceda alla vendita delle azioni detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle medesime.

Gli impegni di *lock-up* di Fondazione Cariverona e SCOR SE sono inoltre soggetti ad alcune condizioni risolutive, al verificarsi delle quali non si può escludere che Fondazione Cariverona e SCOR SE procedano alla vendita delle azioni da questi detenute con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.3.7 Rischi connessi ai conflitti di interesse del Nominated Adviser, dei Joint Global Coordinator e dei Joint Bookrunner

Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo ("**Gruppo ISP**") e UBS Europe SE agiscono in qualità di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner in relazione all'Offerta, mentre Equita SIM S.p.A. agisce in qualità di Nominated Adviser, Specialista e Joint Bookrunner in relazione all'Offerta.

I Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettueranno il collocamento delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione oggetto dell'Offerta e percepiranno commissioni e compensi in relazione ai rispettivi ruoli assunti nell'ambito della stessa.

Inoltre, i suddetti Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività: (i) possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, in via continuativa, servizi di lending, consulenza, commercial banking, corporate broker, finanza aziendale e di investment banking a favore dell'Emittente, dei Promotori e dei rispettivi gruppi di appartenenza e servizi di investimento e negoziazione (anche non in relazione all'Offerta), sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni sottoposte all'Offerta ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo, a fronte dei quali potrebbero aver percepito o percepire in futuro commissioni; (ii) possono aver intrattenuto in passato o intrattenere in futuro in via continuativa, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e/o con i Promotori e/o con i rispettivi gruppi di appartenenza; (iii) possono sottoscrivere con potenziali investitori contratti di finanziamento tramite cui potrebbero eventualmente entrare in possesso o detenere ovvero disporre delle Azioni oggetto dell'Offerta; e (iv) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità speculative, di strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione sociale dell'emittente

La denominazione legale dell'Emittente è “*REVO società per azioni*” o, in forma abbreviata, “*REVO S.p.A.*”.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi con codice fiscale e numero di iscrizione 11653690963, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di MI n. 2616992.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente è: 8156005E24F8B0717450.

5.3 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

In data 4 marzo 2021, la Società è stata costituita con l'originaria ragione sociale di “*Revo S.r.l.*” con atto a rogito dalla Dott.ssa Marta Pin in Milano, repertorio n. 154, raccolta n. 82. In seguito, in data 19 aprile 2021, la Società è stata trasformata in società per azioni con la denominazione “*REVO S.p.A.*” con atto a rogito Dott.ssa Marta Pin in Milano, repertorio n. 209, raccolta n. 112.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la durata della Società è fissata sino alla prima data nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2023 e (ii) il termine del 24° (ventiquattresimo) mese di calendario successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni, fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi della normativa applicabile, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata, fino allo scadere del 6° (sesto) mese successivo alla stessa data.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di “società per azioni” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano ed operativa in Verona (numero di telefono +39 045 8531662).

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: www.revo-spac.com. Sul sito *internet* dell'Emittente sono e saranno pubblicate informazioni e documenti non inclusi nel presente Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle principali attività dell'Emittente

L'Emittente è una *special purpose acquisition company* (SPAC). Le SPAC sono veicoli societari, appositamente costituiti con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, l'Operazione Rilevante con una o più società operative (c.d. *target*). Esse, pertanto, fino al momento dell'Operazione Rilevante, contengono solo cassa (c.d. "*shell company*").

L'oggetto sociale dell'Emittente prevede la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni, anche di maggioranza o totalitarie, in altra/e impresa/e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altra/e impresa/e, da realizzarsi successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, operazioni di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, nonché la relativa realizzazione e/o perfezionamento con qualunque modalità di legge essa sia attuata e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale della Società, che dunque risulterà, di volta in volta, dallo Statuto. A tal fine, la Società valuterà la possibilità e/o l'opportunità di indirizzare la propria attività di investimento anche verso società di piccole dimensioni attive in altri settori ancillari, accessori e/o connessi a quello dell'assicurazione danni, attraverso l'acquisizione di partecipazioni di controllo o di minoranza anche prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

In ogni caso, è esclusa ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti ovvero qualsiasi altra attività che sia riservata per legge a determinati soggetti.

L'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante è, in ogni caso, sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente. A tal riguardo, si rinvia anche al successivo Capitolo 15, Paragrafo 15.2.1 del Documento di Ammissione. Per queste caratteristiche l'investimento in Azioni dell'Emittente può essere di interesse per investitori desiderosi di cogliere le opportunità offerte dalle società italiane nel settore assicurativo.

6.1.2 Fattori chiave della Società

L'obiettivo dell'Emittente è quello di creare valore di lungo termine per i propri azionisti facendo leva sulle competenze e sull'esperienza dei suoi Promotori, sia andando a soddisfare alcuni bisogni di mercato oggi solo parzialmente coperti dagli operatori assicurativi tradizionali che andando a soddisfare bisogni assicurativi ancora inespressi, il tutto interpretando al meglio le caratteristiche peculiari delle SPAC.

- Fattori legati ai Promotori

I Promotori intendono assumere il controllo gestionale della/e *target* ricoprendo i ruoli chiave della gestione operativa della *combined entity*, con Alberto Minali che svolgerà il ruolo di Amministratore Delegato, mentre Claudio Costamagna ricoprirà la carica di Presidente. In particolare, tre Promotori ricopriranno incarichi manageriali chiave all'interno della struttura organizzativa dell'Emittente a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, costituendo unitamente ad altri *key managers* un *team* con comprovata professionalità, competenza e integrità, con un *network* d'eccezione e i cui interessi saranno in forte allineamento con quelli degli investitori. In particolare, Simone Lazzaro ricoprirà la carica di *Chief Underwriting Officer*, Jacopo Tanaglia la carica di *Chief Financial Officer* e Stefano

Semolini la carica di *General Counsel*. In particolare, al fine di gestire l'attività societaria in vista dell'Operazione Rilevante, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha assunto quattro dipendenti con contratto a tempo determinato di durata pari a sei mesi e rinnovabili a scadenza e, in particolare, Jacopo Tanaglia e Stefano Semolini sono assunti come dirigenti. A tal riguardo, l'Emittente ritiene che i compensi attribuiti ai propri dipendenti siano in linea con il mercato per quanto riguarda la tipologia di tali incarichi.

Infine, si precisa che i Promotori hanno già identificato soggetti di primario *standing* per ricoprire le cariche di *Chief Operating Officer*, di *Chief Data Officer* e di *Chief Technology Officer*, i cui nominativi verranno resi noti non appena verrà formalizzato il loro ingresso nel *management team*.

- Fattori legati al settore di investimento

Il settore assicurativo, come quello dei servizi finanziari in generale, sta attraversando un periodo di profondo cambiamento, legato principalmente alla rapida evoluzione tecnologica e regolamentare, da ultimo ancora più esasperato dagli effetti della pandemia Covid-19, in corso alla Data del Documento di Ammissione. Le fasi più acute della pandemia registrate nel corso del 2020 hanno contribuito a modificare la propensione del consumatore finale, che ha mostrato una maggiore apertura verso esperienze d'acquisto digitali senza la necessità di supporto da parte di reti fisiche tradizionali. In tale contesto assume particolare rilevanza l'adozione di infrastrutture IT adeguate a supportare l'adozione di processi organizzativi snelli e lineari, oltre ad abilitare interconnessioni informatiche tra diversi soggetti e sistemi.

A giudizio dei Promotori, nei prossimi anni per gli operatori assicurativi sarà di fondamentale importanza sfruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie non solo per incrementare le vendite dirette, grazie all'attività di sottoscrizione digitale e all'assicurazione parametrica, ma anche per ampliare la gamma di servizi offerti sul mercato. Queste dinamiche potranno favorire il successo di nuovi operatori, che sfrutteranno il sostanziale immobilismo in tale ambito di quelli tradizionali, impegnati in onerose attività di ristrutturazione necessarie per rilanciare i loro modelli di *business* e organizzativi (tra gli altri, ammodernamento di infrastrutture IT spesso obsolete, ristrutturazione della rete aziendale e inevitabile riduzione dei costi del personale).

Nello specifico, i Promotori si propongono di:

- Creare un operatore *leader* in Italia, ma con un *focus* potenzialmente anche europeo, nel mondo assicurativo danni, con particolare focalizzazione sui rischi "*specialty*" e parametrici, caratterizzato da una forte connotazione digitale sia nell'ambito della proposizione verso la clientela che nella gestione dei processi (*pricing*, sottoscrizione, gestione e liquidazione sinistri). Nel mercato assicurativo italiano le compagnie di assicurazione sono polarizzate principalmente su due tipologie di business: *retail* (*i.e.*, coperture auto, casa, salute e vita) e grandi rischi industriali. I Promotori ritengono che vi sia un interessante segmento di mercato tra questi estremi che sia possibile presidiare con un operatore specializzato nella sottoscrizione dei rischi "*specialty*".
- Offrire prodotti assicurativi *specialty* ad una clientela composta prevalentemente da piccole e medie imprese ("PMI"). Questa categoria di imprese ha raramente trovato un supporto commerciale adeguato da parte dei grandi operatori assicurativi generalisti – tradizionalmente focalizzati sul segmento *retail* (in primo luogo auto e protezione) o a quello dei rischi grandi imprese. La maggior parte di questi rischi, seppur originati nel mercato domestico, viene tradizionalmente intermediata all'estero da soggetti internazionali. L'andamento non favorevole

del mercato di alcuni operatori, gli effetti della *Brexit* sulle dinamiche competitive e l'incapacità degli attuali mercati assicurativi domestici di assorbire i rischi locali rappresentano alcune delle condizioni potenzialmente ideali per lo sviluppo del progetto. I Promotori ritengono infatti che l'esigenza di un operatore specializzato nel mondo dei rischi *specialty* sia avvertita fortemente dalla comunità dei *brokers* e che il progetto possa rappresentare pertanto la soluzione ad una situazione di carenza di offerta assicurativa a fronte di una domanda costantemente presente nel mercato. Le dimensioni del mercato italiano dei rischi *specialty* a servizio delle PMI (quindi escludendo il segmento rischi grandi imprese) è stato stimato essere di circa 1,1 miliardo di Euro di premi¹, del quale la Società mira a raggiungere una quota rilevante, diventando *leader* in questo segmento di mercato dai margini di crescita consistenti rispetto ai *benchmark* europei;

- Offrire prodotti assicurativi c.d. parametrici alle PMI ed alla clientela *retail*. Si tratta di una nuova gamma di prodotti assicurativi basati sullo spostamento dell'interesse contrattuale dall'accertamento del danno alla certificazione automatizzata del verificarsi di un evento, che rappresenta l'elemento di riferimento per il pagamento dell'indennizzo. Le polizze parametriche cui si indirizza l'Emittente sono caratterizzate da un processo di liquidazione automatica (c.d. "*autoliquidanti*") della prestazione, preventivamente definita, nel momento in cui una fonte informativa terza, condivisa da entrambe le parti, abbia accertato il verificarsi di uno o più parametri predefiniti e condivisi contrattualmente. L'esecuzione automatica della prestazione assicurativa, così come la manifestazione dell'evento parametrizzato, vengono certificate da fonti terze tramite l'utilizzo delle più innovative tecnologie disponibili, tra cui a titolo esemplificativo *smart contracts* su sistema *blockchain*. I Promotori ritengono che questo segmento di *business* possa rappresentare un'area particolarmente innovativa e potenzialmente anche il futuro dell'industria assicurativa, non soltanto per la facilità di conclusione ed esecuzione del contratto, ma anche per la possibilità di intercettare una domanda ancora inespressa e potenzialmente estremamente interessante. La proposta di prodotti dell'Emittente in ambito parametrico punta a ridurre significativamente i costi della copertura (complici i minori carichi rispetto alle tradizionali forme di assicurazione gravate, tra l'altro, dalle ingenti spese di gestione dei sinistri e di liquidazione delle prestazioni) e a rendere quindi interessanti premi minimi inferiori a quelli ora praticati, potendo tra l'altro beneficiare di sistemi di liquidazione automatica del sinistro. Molteplici sono i livelli di applicazione e le opportunità offerte da queste tecnologie; si pensi ad esempio al potenziale offerto dai progetti di *micro-insurance* o di collegamento digitale con ecosistemi di servizio, che a tendere potranno rappresentare un fattore competitivo determinante per l'affermazione sul mercato di questa tipologia di polizza;
- Distribuire i prodotti assicurativi *specialty* prevalentemente attraverso la comunità dei *brokers*, unitamente ad accordi triangolari con *broker "wholesale"*, agenti e piccole e medie compagnie, dando loro la possibilità di completare l'offerta, senza esporsi a rischi di invasione dei portafogli da parte dei *competitors*. L'Emittente si propone di adottare nuove configurazioni dal punto di vista distributivo in funzione delle caratteristiche dei prodotti e della clientela di riferimento. Oltre ai canali tradizionali, rappresentati principalmente da *brokers* o reti terze di agenti, è obiettivo della Società aggregare sul mercato MGA ("*Managing General Agents*") specializzati in precise nicchie di mercato, tramite l'ingaggio e il coinvolgimento di veri e propri imprenditori assicurativi dotati di competenze specifiche e difficilmente replicabili. Certamente il digitale rappresenta uno

¹ Elaborazione di PwC su dati ANIA (edizione 2020) e McKinsey (edizione 2019).

dei canali oggetto di presidio da parte dell'Emittente, abilitatore per la diffusione di prodotti assicurativi di nuova generazione (*micro / instant insurance*, prodotti parametrici, ecc.);

- Creare un'azienda *insurtech* con forte vocazione digitale e tecnologica, una struttura di costi leggera, anche in considerazione dell'assenza di una rete fisica proprietaria e con l'adozione di processi di *pricing*, sottoscrizione, gestione e liquidazione dei sinistri snella e caratterizzata da un elevato livello di automazione, priva di vincoli organizzativi ed infrastrutturali preesistenti tipici degli altri operatori assicurativi tradizionali;
- Cogliere le opportunità offerte da forme di riassicurazione innovative, che possano prevedere anche il coinvolgimento del mercato dei capitali quale attore in grado di assorbire porzioni rilevanti di rischio a condizioni potenzialmente più favorevoli rispetto alle forme tradizionali, anche mediante le così dette strutture alternative di trasferimento del rischio.

La scelta relativa al settore di investimento è motivata dalla possibilità di capitalizzare al meglio le competenze professionali uniche dei Promotori.

- Fattori legati all'investimento in SPAC,

L'Emittente ha strutturato l'Offerta con l'obiettivo di assicurare un allineamento particolarmente evidente tra gli interessi dei Promotori e quelli degli investitori. Oltre a ricoprire ruoli manageriali chiave, i Promotori potranno convertire le loro Azioni Speciali solamente al raggiungimento di un determinato prezzo di Borsa delle Azioni (rispettivamente il 40% delle Azioni Speciali al raggiungimento del prezzo di Euro 12,50 ed il 60% delle Azioni Speciali al raggiungimento di Euro 14,00), ovvero decorsi 60 (sessanta) mesi dalla data di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'assemblea della Società. Non è quindi prevista la conversione di Azioni Speciali in sede di approvazione dell'Operazione Rilevante. I Promotori assumeranno altresì un accordo di *lock-up* in relazione alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla suddetta conversione delle Azioni Speciali, di durata pari a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'assemblea della Società. A tal riguardo, si rinvia anche al successivo Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 e alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione. Inoltre, ai sensi dell'articolo 5.8 dello Statuto è stato previsto che il 100% delle Azioni Speciali saranno convertite nella misura di n. 1 (una) Azione Ordinaria per n. 1 (una) Azione Speciale qualora il prezzo delle Azioni Ordinarie sia minore di Euro 10,00 (dieci/00) per Azione Ordinaria a seguito della realizzazione delle condizioni di cui all'articolo 5.8, paragrafo (vi)(a) (ovvero della promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio sugli Strumenti Finanziari della Società).

A seguito del completamento dell'Operazione Rilevante, è intenzione dell'Emittente avviare, non appena ne ricorrano le condizioni, le operazioni finalizzate al passaggio dalla quotazione dei propri strumenti finanziari su AIM Italia alla quotazione degli stessi sul mercato regolamentato MTA.

6.1.3 Politica di investimento

La Società intende perseguire e condurre la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri di seguito descritti, i quali sono peraltro soltanto esemplificativi e non esaustivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà selezionare e proporre agli azionisti opportunità di investimento in una o più società *target* che soddisfino, anche solo parzialmente, diverse linee guida e criteri di investimento.

6.1.3.1 Requisiti geografici, di settore e dimensionali della/e società target oggetto di investimento

L'attività di investimento dell'Emittente sarà finalizzata alla creazione di un operatore nel settore

dell'assicurazione danni che sarà attivo principalmente:

- (i) nell'offrire prodotti assicurativi *specialty* a una clientela PMI, con l'obiettivo di diventare *leader* nel segmento di riferimento in Italia (ma con *focus* potenzialmente europeo);
- (ii) nell'offrire prodotti digitali e parametrici a una clientela sia PMI che *retail*.

Il progetto sopra descritto verrà realizzato mediante:

- a) l'aggregazione societaria (tramite acquisizione di maggioranza o totalitaria, fusione o altra operazione straordinaria) di una o più realtà europee di piccole-medie dimensioni (tra cui *Managing General Agents*), autorizzate ad operare nel mercato assicurativo ai sensi della normativa applicabile (dapprima in Italia e poi eventualmente in altri Paesi europei). La selezione della/e società *target* sarà focalizzata, ma non limitata, a operatori già presenti e attivi nel segmento *specialty*;
- b) il successivo impiego delle risorse finanziarie dell'Emittente, per: (i) realizzare una forte patrimonializzazione della/e suddetta/e *target*, (ii) adottare e sviluppare tecnologie all'avanguardia, anche per il tramite di acquisizioni di partecipazioni di minoranza o maggioranza in società di piccole dimensioni (incluse *startup*) in grado di presidiare specifici segmenti di mercato, (iii) integrare alcuni *underwriter* ad alta specializzazione in specifiche *specialty* (quali ad esempio cauzioni, *aviation*, *marine*, *sport* e *property*), (iv) rafforzare l'accesso al canale *broker* sviluppando un modello di distribuzione digitale, (v) creare un ambiente digitale nativo che permetta lo sviluppo del parametrico (*smart contracts*, *pricing* e liquidazione dei sinistri automatizzati), e (vi) sostenere una strategia di crescita e sviluppo anche per le linee esterne.

Al momento del lancio del presente progetto di investimento, l'Emittente non prevede di acquisire partecipazioni di minoranza o comunque non di controllo nel capitale di operatori assicurativi di grandi dimensioni.

In ogni caso, sebbene i settori sopra indicati siano quelli di maggior interesse per la Società, al fine di poter cogliere le migliori fra le opportunità d'investimento presenti sul mercato, l'Emittente valuterà la possibilità e/o l'opportunità di indirizzare la propria attività di investimento anche verso società attive in altri settori ancillari, accessori e/o connessi a quello dell'assicurazione danni (quali a titolo meramente esemplificativo il settore tecnologico), attraverso l'acquisizione di partecipazioni di controllo o di minoranza in considerazione dell'interesse, delle prospettive e delle potenzialità di dette società anche prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

6.1.3.2 *Tipologie di operazioni di investimento e tipologia di beni oggetto dell'attività di investimento*

L'Emittente intende realizzare un'attività di investimento finalizzata alla creazione di un operatore assicurativo danni capace di soddisfare in modo sinergico quattro particolari esigenze del mercato che i Promotori ritengono attualmente non pienamente soddisfatte da operatori tradizionali e non tradizionali:

- creare un operatore domestico focalizzato sulle *specialty*; l'esigenza di un operatore specializzato nel mondo dei rischi *specialty* viene infatti avvertita fortemente dalla comunità dei *brokers*, che vede nel progetto la soluzione ad una situazione di mancanza di offerta assicurativa a fronte di una domanda costantemente presente nel mercato;
- offrire prodotti ad una clientela prevalentemente PMI, una fascia di mercato non adeguatamente servita dai grandi gruppi assicurativi generalisti, storicamente focalizzati sui rischi *retail* o rischi grandi imprese;

- offrire una superiore qualità tecnica nella *origination* e gestione del rischio, attraverso una piattaforma tecnologica assuntiva all'avanguardia, in grado da un lato di incrementare il livello di precisione di calcolo delle quotazioni e dall'altro di aumentare la velocità di risposta degli *underwriters* alle richieste di quotazione dei *brokers*;
- sviluppare prodotti digitali e parametrici, caratterizzati dall'estrema flessibilità, adattabilità alle esigenze del singolo cliente e con una maggiore facilità di comprensione delle condizioni di sottoscrizione, con l'obiettivo di raggiungere nicchie di mercato attualmente non servite da soluzioni assicurative, in quanto troppo costose e inefficienti per gli operatori tradizionali.

È opportuno precisare che i criteri sopra rappresentati sono esemplificativi e non esaustivi. Pertanto, potranno essere selezionate e proposte agli azionisti della Società opportunità di investimento in società che soddisfino anche solo in parte i criteri sopra elencati.

6.1.4 Descrizione dei prodotti venduti e/o dei servizi offerti

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnalano prodotti ovvero servizi introdotti o di futura introduzione.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

L'Emittente intende realizzare un'attività di investimento nell'ambito assicurativo danni, focalizzando la propria proposta commerciale su specifici segmenti di mercato rappresentati dal mondo dei rischi *specialty* e da prodotti parametrici offerti ad una clientela sia PMI che *retail*.

Le dimensioni del mercato italiano dei rischi *specialty* a servizio delle PMI (quindi escludendo il segmento rischi grandi imprese) è stato stimato essere di circa 1,1 miliardo di Euro di premi². Pur non essendo ancora significativi i dati di mercato relativi al segmento parametrico, è verosimile che esso possa rappresentare una vera innovazione per il settore e - unitamente ai prodotti digitali - uno dei segmenti a più alto potenziale di crescita nel corso dei prossimi anni.

E' allo stesso tempo importante evidenziare come il mercato di riferimento delle *specialty* abbia registrato nel corso degli ultimi anni tassi di crescita mediamente superiori rispetto agli altri segmenti assicurativi, con un CAGR medio³ pari al 7,1% (rispetto al 2,2% del mercato assicurativo danni italiano). Il *business* delle *specialty*⁴, peraltro, è in grado di esprimere mediamente una redditività operativa superiore rispetto ai segmenti vita e danni tradizionali, con un ROE prospettico 2022 mediamente pari a circa 12%⁵, con conseguenti impatti positivi dal punto di vista delle valutazioni di mercato (il multiplo P/E prospettico 2022 delle compagnie assicurative *specialty*⁶ risulta essere mediamente pari a circa 15⁷ volte gli utili attesi, superiore rispetto alle 11⁸ volte delle compagnie danni tradizionali).

² Elaborazione di PwC su dati ANIA (edizione 2020) e McKinsey (edizione 2019).

³ Elaborazione PWC su dati 2016-2019 ANIA.

⁴ Stime sulla base del *consensus* di FactSet sui dati di mercato a maggio 2021 per un campione selezionato di società quotate *specialty* in Europa e US (Beazley, Hiscox, Lancashire, Berkley, Markel, Old Republic, Assurant, Palomar, Amerisafe).

⁵ Confronta nota 4.

⁶ Confronta nota 4.

⁷ Confronta nota 4.

⁸ Stime sulla base del *consensus* di FactSet sui dati di mercato a maggio 2021 per un campione selezionato di società quotate danni in Europa (Baloise, Direct Line, Helvetia, Mapfre, RSA, Talanx, UnipolSai, Zurich).

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è una *special purpose acquisition company* (SPAC) costituita in Italia. Le SPAC sono dei veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa, appositamente costituite con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, l'Operazione Rilevante con una o più società operative (c.d. *target*).

In data 4 marzo 2021, la Società è stata costituita con l'originaria ragione sociale di "Revo S.r.l." con atto a rogito dalla Dott.ssa Marta Pin in Milano, repertorio n. 154, raccolta n. 82. In seguito, in data 19 aprile 2021, la Società è stata trasformata in società per azioni con la denominazione "REVO S.p.A." con atto a rogito Dott.ssa Marta Pin in Milano, repertorio n. 209, raccolta n. 112.

In data 3 maggio 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato un nuovo Statuto al fine di adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sull'AIM Italia.

L'oggetto sociale dell'Emittente prevede la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni, di maggioranza o totalitarie, in altra/e impresa/e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altra/e impresa/e, da realizzarsi successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, un'operazione di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, nonché la relativa realizzazione e/o perfezionamento con qualunque modalità di legge essa sia attuata e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale della Società, che dunque risulterà, di volta in volta, dallo Statuto. A tal fine, la Società potrà tra l'altro acquisire partecipazioni di maggioranza o di minoranza nonché strumenti finanziari partecipativi. In ogni caso, è esclusa ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti ovvero qualsiasi altra attività che sia riservata per legge a determinati soggetti.

La Società può compiere tutte le operazioni strumentali che saranno ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e delle altre attività riservate ai sensi di legge.

L'effettiva attuazione dell'Operazione Rilevante è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente. A riguardo si rinvia anche al Capitolo 15, Paragrafo 15.2 del Documento di Ammissione.

La Società, al fine di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Operazione Rilevante e per realizzare il progetto meglio descritto nel successivo paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione, ha intenzione di procedere ad un'operazione di collocamento e di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, di massime n. 22.000.000 (ventiduemilioni) Azioni Ordinarie con abbinati Diritti di Assegnazione secondo le modalità e i termini previsti nel Regolamento Diritti di Assegnazione.

L'Offerta è rivolta esclusivamente a: (i) investitori qualificati italiani, così come definiti dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento Prospetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a) del Regolamento Prospetto; (ii) investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla

Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettere b e/o d) del Regolamento Prospetto.

Si segnala che i Diritti di Assegnazione saranno assegnati come segue:

- (i) n. 1 (uno) Diritto di Assegnazione sarà assegnato gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e sarà negoziabile su AIM Italia separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
- (ii) n. 4 (quattro) Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie emesse e in circolazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (in ogni caso ad eccezione delle Azioni Ordinarie eventualmente detenute dalla Società) e saranno emessi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni Ordinarie e cirolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie. Non verranno assegnati Diritti di Assegnazione di cui al presente punto (ii) ai soci titolari di Azioni che abbiano esercitato il diritto recesso a seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante;
- (iii) n. 20 (venti) Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni di Classe B emesse e in circolazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e saranno emessi alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni di Classe B e cirolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni di Classe B. Non verranno assegnati Diritti di Assegnazione di cui al presente punto (iii) ai soci titolari di Azioni di Classe B che abbiano esercitato il diritto recesso a seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Le Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione rivengono dalle delibere assunte dall'Assemblea della Società in data 3 maggio 2021. Per maggiori informazioni sulle Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, a seguito dell'Aumento di Capitale Società Promotrice, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 755.000,00 suddiviso in n. 755.000 azioni prive di indicazione del valore nominale.

In considerazione dell'integrale sottoscrizione del numero massimo di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, del numero massimo di Azioni Speciali oggetto dell'Aumento di Capitale Società Promotrice e del numero massimo di Azioni di Classe B oggetto dell'Aumento di Capitale *Cornerstone Investor*, alla Data di Avvio delle Negoziazioni il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato sarà pari a Euro 23.055.000,00 suddiviso in n. 22.000.000 di Azioni Ordinarie, in n. 710.000 Azioni Speciali e in n. 300.000 di Azioni di Classe B tutte prive di indicazione del valore nominale.

In data 7 maggio 2021, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione alla negoziazione sull'AIM Italia. La Società ha completato la procedura in data 19 maggio 2021 mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione dell'Emittente sull'AIM Italia è prevista per il 24 maggio 2021. La Data di Avvio delle Negoziazioni è prevista per il 26 maggio 2021.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività dell'Emittente non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

6.4.1 Contratti di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da contratti finanziari o di finanziamento.

6.5 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

6.6 Investimenti

6.6.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società

Considerato che l'Emittente è una società di recente costituzione, la stessa non ha effettuato investimenti nel periodo intercorrente tra la data di costituzione e la Data del Documento di Ammissione.

6.6.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Considerato che l'Emittente è una società di recente costituzione, alla Data del Documento di Ammissione il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato l'esecuzione di investimenti.

6.6.3 *Joint ventures* e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha stipulato accordi di Joint Venture e non detiene partecipazioni in altre società o enti.

6.6.4 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Gruppo di appartenenza

7.1.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, a seguito dell'Aumento di Capitale Società Promotrice, l'intero capitale sociale di REVO, pari a Euro 755.000,00, suddiviso in 755.000 azioni, prive di valore nominale, è integralmente detenuto dalla Società Promotrice.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della Società Promotrice è detenuto da: (i) Alberto Minali per una quota pari al 28,17% (ii) CC Holding S.r.l. per una quota pari al 21,13%; (iii) da Fabio De Ferrari per una quota pari al 21,13% e (iv) da ulteriori 34 soci – ciascuno con quote inferiori al 5% – per una quota complessiva pari al 29,57%.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore dello Statuto Sociale alla Data di Avvio delle Negoziazioni, in forza di apposita delibera assembleare del 3 maggio 2021, le complessive n. 755.000 azioni, esistenti alla Data del Documento di Ammissione e detenute dalla Società Promotrice, verranno automaticamente convertite in 710.000 Azioni Speciali aventi le caratteristiche di cui all'articolo 5.8 dello Statuto.

Inoltre, con delibera assembleare del 3 maggio 2021, la Società ha approvato l'Aumento di Capitale per l'Offerta, l'Aumento di Capitale Società Promotrice e l'Aumento di Capitale Cornerstone Investor: pertanto, in considerazione dell'integrale sottoscrizione del numero massimo di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, del numero massimo di Azioni Speciali oggetto dell'Aumento di Capitale Società Promotrice e del numero massimo di Azioni di Classe B oggetto dell'Aumento di Capitale *Cornerstone Investor*, alla Data di Avvio delle Negoziazioni l'intero capitale sociale della Società sarà pari a Euro 23.055.000,00 e sarà diviso in n. 22.000.000 Azioni Ordinarie, n. 710.000 Azioni Speciali e n. 300.000 Azioni di Classe B, senza indicazione del valore nominale e la Società Promotrice deterrà il 100% delle Azioni Speciali e i *Cornerstone Investor* deterranno il 100% delle Azioni di Classe B (per informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione).

7.1.2 Descrizione delle società del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non esercita il controllo su alcuna società.

8. CONTESTO NORMATIVO

L'Emittente è una *special purpose acquisition company* (SPAC) e nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesima.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto un numero minimo di 5 (cinque) amministratori e un numero massimo di 9 (nove), di cui almeno 1 (uno) in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF. Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 3 maggio 2021 (sulla base delle disposizioni statutarie allora in vigore).

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimarranno in carica per 3 esercizi, e precisamente sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente	Claudio Costamagna	Milano	10 aprile 1956
Amministratore Delegato (1)	Alberto Minali	Verona	24 agosto 1965
Consigliere (2)	Elena Biffi	Milano	27 gennaio 1966
Consigliere (2)	Elena Pistone	Torino	24 luglio 1976
Consigliere (2)	Ignazio Rocco di Torrepadula	Napoli	19 ottobre 1962

(1) Amministratore esecutivo

(2) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Di seguito si riporta una breve biografia dei membri del consiglio di amministrazione, dalla quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

Claudio Costamagna

Claudio Costamagna è un banchiere e dirigente d'azienda italiano. È stato Presidente di Cassa Depositi e Prestiti da luglio 2015 a luglio 2018. Attualmente, ricopre la carica di Presidente esecutivo di CC & Soci, è membro del consiglio di amministrazione di FTI Consulting, gruppo di *business advisory* quotato al *New York Stock Exchange*, del consiglio di amministrazione di Italiana Petroli S.p.A., di Finarvedi, holding del gruppo Arvedi, di Salini Costruttori, holding del gruppo *Webuild* e di Ferragamo Finanziaria S.p.A.

Frequentava l'*École Européenne* di Bruxelles per poi rientrare in Italia ed iscriversi all'Università Commerciale Luigi Bocconi. Nel 1981 consegue la laurea in economia aziendale e comincia la sua attività professionale nell'area *financial control* di *Citibank*. Nel 1985 passa a *Montedison*, come direttore della *corporate finance* per la holding.

Nel 1988 entra in Goldman Sachs, inizialmente come responsabile Investment banking Italia, per poi diventare responsabile Italia. Nel 1999 viene nominato *Co-Head* della divisione *investment banking* per l'Europa, Medio Oriente ed Africa e membro dello *European Management Committee* e del *Global Partnership Committee*. Infine, tra il 2004 e 2006 – anno nel quale lascia il gruppo - ricopre il ruolo di Chairman della divisione *Investment Banking* per l'Europa, Medio Oriente ed Africa. Nel 2006 fonda la società di *financial advisory* CC & Soci. Nel 2011 fonda Virtual B, società che si occupa di analisi dei dati legati alla gestione del risparmio.

Dal 2012 al gennaio 2018 ricopre il ruolo di Presidente di AAA-Advanced Accelerator Applications, gruppo farmaceutico francese fondato nel 2003, specializzato nello sviluppo di prodotti diagnostici e terapeutici nel campo della medicina nucleare, quotato al NASDAQ nel novembre 2015 e acquisito nel gennaio 2018 da Novartis per 3.9 miliardi di dollari. Dal 2012 al 2015 ricopre la carica di Presidente di Salini Impregilo (ora *Webuild*), il principale gruppo italiano attivo nella costruzione di grandi infrastrutture nel mondo.

In questo periodo, Claudio Costamagna è stato consigliere di amministrazione di Luxottica, Bulgari, del Gruppo Il Sole 24 ORE, di Autogrill e di DeA Capital, società quotate sulla Borsa Italiana. È stato anche membro del CdA di *Virgin Group Holdings*, la *holding* familiare di Richard Branson, e di Reuters *Breakingviews*.

Nella sua qualità di banchiere d'affari, nei suoi diversi ruoli da consulente in Goldman Sachs e CC&Soci e da *principal* nelle varie aziende di cui è stato dirigente e presidente, ha originato ed eseguito più di 200 operazioni di finanza straordinaria.

Nel 2004 è stato nominato “Bocconiano dell'Anno” dall'associazione ALUB, che raccoglie tutti i laureati dell'Università commerciale Luigi Bocconi, nel 2017 è stato insignito del Premio Guido Carli e dal 2017 è socio onorario della fondazione *Altagamma*.

Alberto Minali

Nel 1989 consegue la laurea in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano con votazione finale di 110/110, lode e dignità di stampa. Tra il 1989 e il 1991 ha ricoperto il ruolo di assistente della Cattedra di Teoria e Politica Monetaria, e di Storia del Pensiero Economico presso l'Università Bocconi di Milano, pubblicando diversi scritti su tematiche economiche. Tra il 1990 e il 1991 ha svolto un semestre di studio come *Ph.D. Student* presso l'Università di Yale (Connecticut, USA) nella Facoltà di Economia grazie alla Borsa di studio L. Jona dell'Istituto SanPaolo.

Nel 1991 è entrato in Assicurazioni Generali, prima nella Direzione Centrale a Trieste come assistente dell'*Area Manager* (Direzione Internazionale), poi nella sede di Londra come Underwriter Property & Casualty Eastern Europe e Responsabile del *team* incaricato della determinazione delle riserve dei sinistri della *UK Branch*. Dal giugno 1998 al novembre 2000 è diventato Responsabile Servizio Finanza di Impresa presso il Gruppo INA Assicurazioni nella sede di Roma. Nel febbraio del 2000 a dicembre dello stesso anno è stato Responsabile del *team* finalizzato alla quotazione di Cattolica Assicurazioni. Dal dicembre del 2000 a giugno 2005, ha ricoperto il ruolo di Responsabile di *Capital e Value Management* in Allianz-RAS.

Tra il giugno del 2005 e il marzo 2008 è stato Responsabile Direzione Finanza e Attuariato (*Chief Financial Officer*) in Eurizon Vita e *Chief Investment Officer* in Eurizon Financial Group. Da marzo 2008 a settembre 2012 è diventato Presidente di *Eskatos Capital Management* e fondatore di *Eskatos SICAV-SIF*. Da ottobre 2012 a gennaio 2017, ha rivestito la carica prima di *Group Chief Financial Officer* e in seguito di Direttore Generale in Assicurazioni Generali (Direzione Centrale, sede di Trieste). Tra il giugno 2017 e l'ottobre 2019 ha ricoperto la carica di CEO di Società Cattolica di Assicurazioni presso la sede di Verona ed è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Società Cattolica di Assicurazioni fino al maggio 2020. Nell'agosto 2020 è stato nominato da Papa Francesco Membro del Consiglio per l'Economia della Santa

Sede.

Elena Biffi

Nel 1989 consegue la laurea in Economia Politica presso Bocconi di Milano, con votazione finale di 110/110 e lode, svolgendo attività di Studio e di Ricerca presso il Dipartimento di Matematica. Nel 1995 è stata nominata cultore della materia di Matematica Attuariale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, diventandone Professore a contratto di Tecnica Attuariale delle Assicurazioni Vita tra il 2014 ed il 2015.

Dal 1991 al 1998, ha lavorato presso lo Studio Attuariale G. Ottaviani. Tra il 1999 al 2001, ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato di *Grant Thornton Assicurazione & Finanza*. Dal 2000 e al 2001 ha svolto attività di consulenza a società quotate sulle *Investor Relations*, per conto della *Shandwick Corporate Communication*.

Tra il 2002 e il 2017, ha ricoperto la carica di amministratore delegato presso *EM Associates*. Dal 2006 al 2015 è stata membro dell'Organismo di Sorveglianza del Fondo Pensione Vittoria Lavoro. Dal 2012 al 2017 ha ricoperto il ruolo del Presidente del Collegio Sindacale dell'Ente Bilaterale Fondartigiano e Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 231/2001 di *Fondartigianato*. Dal 2014 ha ricoperto il ruolo di amministratore indipendente di *Mediolanum - S.p.A.*, Mediolanum Vita, Mediolanum Assicurazioni. Dal 2016 al 2020 è ricoperto il ruolo di amministratore di CSIP (*Certified Sustainability Insurance Partners*).

Nel 2016 assume la carica di Commissario Liquidatore della Compagnia di Assicurazione *La Concordia S.p.A.* in LCA con nomina IVASS. Dal 2018 diventa amministratore indipendente di *Arnoldo Mondadori Editore*. Dal 2017 è amministratore indipendente di *Finecobank*.

Elena Pistone

Ha conseguito la laurea in *Interpreting and Translating*, SSIT presso l'Università degli Studi di Torino nel 2000. Nel 2019 ha frequentato l'*International Directors Programme - Corporate Governance* presso l'Università INSEAD di Parigi.

Ha lavorato presso SEICA come *Marketing and Communication Specialist* dal 2003 al 2005 a Torino. Successivamente, dal 2005 al 2010, ha ricoperto il ruolo di Program Manager presso la società Vodafone Italia. Dal 2010 al 2019 è passata alla società di *RGI S.p.A.* nel ruolo prima di *Head of Marketing & External Relations*, e nel ruolo di *Chief of Corporate Services* dal 2019 al 2020.

Nel 2020 è stata co-fondatore della società *WESMARTi Insurtech S.r.l.* e amministratore delegato sino al dicembre 2020. Nel 2021 ha fondato *Elaasta S.r.l.*, di cui è amministratore.

Ignazio Rocco di Torrepadula

Nel 1985 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Federico II di Napoli, con votazione finale di 110/110 e lode. Nel 1986 entra in Aeritalia Spa (oggi Alenia) come *Business Analyst*. Dal 1986 al 1988 è stato Ispettore Creditizio presso l'Istituto Mobiliare Italiano. Tra il 1988 e il 1991 ha lavorato nel Gruppo Akros come *Credit Risk Officer*.

Dal 1992 al 2000 ha ricoperto il ruolo di *Consultant, Principal, Partner & Managing Director* presso *The Boston Consulting Group (BSG)*. Tra il 2001 e il 2002, è stato Co-CEO della società *21 Network S.p.A.*, *Gruppo 21 Investimenti*. Tra il 2003 e il 2015, ha assunto il ruolo di Senior Partner & Managing Director presso *The Boston Consulting Group (BSG)*. Dal 2015 ricopre il ruolo di *Founder & CEO* presso *Credimi S.p.A.* e di *Senior Advisor* presso *Tikehau Investment Management*.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la

gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge e dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è altresì competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale (g) l'approvazione dei termini e condizioni dell'Operazione Rilevante e la conseguente convocazione dell'assemblea dei soci ai fini della necessaria autorizzazione da parte di quest'ultima.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 cod. civ., e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Si segnala che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2021, all'Amministratore Delegato è stato attribuito ogni più ampio potere necessario o opportuno per dare esecuzione ad ogni atto che rientri nell'ordinaria amministrazione della Società. In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si considerano ricompresi nell'ordinaria amministrazione:

- il compimento di qualsiasi atto negoziale e/o operazione (quali la negoziazione, sottoscrizione o risoluzione di contratti, l'assunzione di dirigenti, dipendenti o collaboratori nonché la disposizione di asset relativi a diritti di proprietà intellettuale o industriale della Società) di valore non eccedente Euro 5.000.000,00 per singola operazione;
- l'assunzione di impegni od obbligazioni per importi fino a euro 5.000.000,00;
- l'effettuazione di operazioni bancarie di gestione della liquidità in ogni forma, il compimento di qualsiasi operazione di incasso e ritiro, versamento, deposito, vincolo e svincolo di denaro, titoli e valori presso enti o istituti pubblici e privati, nonché la sottoscrizione, la modifica e la risoluzione, in Italia e all'estero, di contratti di conto corrente di ogni tipo, di contratti di deposito di somme di denaro o di titoli, di contratti di servizio bancario delle cassette di sicurezza e altri contratti bancari e finanziari in genere. L'effettuazione di pagamenti e versamenti a valere sui conti correnti bancari e disporre dei depositi. Incassare e ritirare somme, valori, mandati, buoni del tesoro, vaglia e depositi cauzionali di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo; l'incasso e il compimento di ogni operazione connessa a titoli di credito; consentire proroghe di scadenze; il rilascio di ricevute e quietanze, la disposizione di ordini di bonifico a valere sui conti correnti della Società, l'emissione, la negoziazione, la girata e l'incasso di cambiali, vaglia bancari, assegni, cheques, buoni, mandati, fedi di credito o qualunque altro titolo o effetto di commercio, firmando i relativi documenti, girate o quietanze;
- la trattazione e definizione di ogni pratica in via amministrativa presso qualunque autorità governativa, regionale, provinciale e comunale, sia civile che militare, nonché presso qualsiasi ente pubblico;
- rappresentare, validamente impegnandola, la Società nei riguardi di agenzie, esattorie, uffici delle imposte, direzioni regionali delle entrate, ministeri, commissioni comunali, distrettuali, provinciali, centrali ed ogni altra autorità od ente competente in materia tributaria;

- disporre pagamenti di imposte, tasse e contributi; firmare e presentare denunce per tasse, imposte, tributi di ogni genere, presentare ricorsi, opposizione e riserve conto accertamenti, addivenire a concordati, esigere eventuali rimborsi, dandone quietanza e liberazione;
- chiedere presso le competenti autorità, anche giudiziarie, provvedimenti cautelari ed urgenti a tutela degli interessi della società, fare levare protesti, intervenire nelle procedure di fallimento, presentare istanze, reclami, ricorsi nell'interesse della società presso qualsiasi autorità ed ufficio giudiziario ed amministrativo, comprese le commissioni tributarie, censuarie e doganali;
- promuovere azioni giudiziarie e conferire le opportune procure sia nelle cause attive che in quelle passive, anche di natura monitoria o d'urgenza;
- rappresentare la società nei giudizi attivi e passivi in qualsiasi sede giurisdizionale, ordine grado, procedure concorsuali, controversie di lavoro, previdenza, assistenza ed assicurazioni obbligatorie, transazioni e conciliazioni;
- conferire procura alle liti;
- proporre querela, presentare esposti e denunce, esercitare il diritto di costituirsi parte civile;
- firmare e sottoscrivere la corrispondenza della società.

Nell'ambito dei propri poteri l'Amministratore delegato ha facoltà di definire, nel rispetto delle disposizioni dello statuto sociale e in coerenza con gli indirizzi gestionali del Consiglio di Amministrazione, l'ambito del potere di rappresentanza e di firma sociale del personale dirigente e dei funzionari della Società, e di nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Cariche ricoperte dagli Amministratori

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

	Ferragamo Finanziaria S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Salini Costruttori S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Italiana Petroli S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Finarvedi S.p.A.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Athena Partecipazioni S.r.l.	Consigliere di amministrazione	In essere
	Ergo S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Amsicora S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
Claudio	CoMo S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
Costamagna	FTI Consulting, Inc.,	Consigliere di amministrazione	In essere
	CC & Soci S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	CC Holding S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	CC Immobiliare S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Expert System S.p.A.	Socio	In essere
	CC Holding S.r.l.	Socio	In essere
	Ergo S.r.l.	Socio	In essere
	Tiscali S.p.A.	Socio	In essere

	Amsicora S.r.l.	Socio	In essere
	Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Advanced Accelerator Applications SA	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Advanced Accelerator Applications SA	Socio	Cessata
Alberto Minali	Revo Advisory S.r.l.	Socio	In essere
	Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.	Amministratore Delegato	Cessata
	Assicurazioni Generali S.p.A.	General Manager	Cessata
	Generali Italia Spa	Vice Presidente	Cessata
	Generali Deutschland AG	Presidente del Consiglio di Sorveglianza	Cessata
	Fondazione Assicurazioni Generali	Consigliere di Amministrazione	Cessata
Elena Biffi	Finecobank S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Amministratore indipendente	In essere
	La Concordia S.p.A. in LCA	Commissario Liquidatore	In essere
	EM Associates S.r.l.	Socio	In essere
	Fondartigianato	Presidente Collegio sindacale e Organo di Vigilanza	Cessata
	Certified Sustainability Insurance Partners	Amministratore	Cessata
	Mediolanum Vita S.p.A. / Mediolanum Assicurazione S.p.A.	Amministratore	Cessata
	EM Associates S.r.l.	Amministratore	Cessata
Elena Pistone	Confindustria Canavese – Gruppo ICT	Amministratore	In essere
	RGI S.p.A.	<i>Chief of Corporate Services</i>	Cessata
	Elaasta S.r.l.	Amministratore	In essere
	Wemarti S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	RGI S.p.A.	Socio	In essere
	Elaasta S.r.l.	Socio	In essere
	Wemarti S.r.l.	Socio	In essere
Ignazio Rocco di Torrepadula	Credimi S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Assiteca S.p.A.	Consigliere	In essere
	IRT Advisory S.r.l.	Socio	In essere
	Credimi S.p.A.	Socio	In essere
	Amicommed SA	Socio	In essere
	Just Knock S.r.l.	Socio	In essere
	Jobyourlife S.r.l.	Socio	Cessata

* * *

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del

Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né sussistono tali rapporti tra questi ed i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società. Con riferimento al rapporto ispettivo IVASS dell'8 gennaio 2021 verso il consiglio di amministrazione di Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. (ora Cattolica Assicurazioni S.p.A.) e conseguentemente verso i singoli consiglieri in carica all'epoca dei fatti, in cui venivano sollevati taluni rilievi relativi in particolare agli assetti di governance, al funzionamento del sistema monistico e alla valutazione dei rischi immobiliari, di cui al comunicato stampa della stessa società del 9 gennaio 2021, sulla base delle informazioni disponibili, la Società rappresenta di non ravvisare alcun elemento di impatto materiale a carico di Alberto Minali (amministratore all'epoca dei fatti) ai fini del presente Documento di Ammissione.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, la gestione della Società è controllata da un collegio sindacale costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea della Società in data 19 aprile 2021 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) con durata in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

L'attuale composizione del collegio sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Alfredo Malguzzi	Lerici (SP)	31 agosto 1962
Sindaco effettivo	Rosella Colleoni	Bergamo	19 giugno 1960
Sindaco effettivo	Alessandro Copparoni	Fano (PU)	4 febbraio 1968
Sindaco supplente	Francesco Rossetti	Verona	15 luglio 1982
Sindaco supplente	Paola Mazzucchelli	Busto Arsizio (VA)	11 gennaio 1968

Tutti i componenti del collegio sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 cod. civ.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alfredo Malguzzi

Ha conseguito nel 1986 la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi con votazione finale 110/110. Nel 1984 inizia a collaborare presso lo Studio Lenti, Piccinelli, Attardi di Dottori Commercialisti come *Intern*. Nel 1987 ricopre il ruolo di Associate presso lo Studio di Dottori Commercialisti Pirola, Pennuto Zei e Associati (C&L network). Dal 1987 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti. Dal 1991 al 1995 collabora presso lo Studio Associati Trotter di Dottori Commercialisti quale socio fondatore. Dal 1995 al 2005 è stato socio fondatore dello studio di commercialisti Malguzzi Zingales & Associati. Nel 2005 ricopre il ruolo di *senior equity partner ed Head of Tax Department* presso lo Studio Pedersoli & Associati. Dal 2008 è socio fondatore dello Studio di Commercialisti Malguzzi e Associati. È stato ed è componente di consigli di amministrazione, di comitati di *governance*, di collegi sindacali, di primarie società quotate e non.

Rosella Colleoni

Dal 1984 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo e all'Albo dei Revisori Contabili. Dopo aver collaborato, per oltre 15 anni, presso lo Studio del Dott. Enzo Berlanda in Bergamo, nel 1994 ha fondato un proprio Studio sempre in Bergamo, dove svolge l'attività professionale. Ha collaborato alla pubblicazione della "Guida operativa al nuovo mercato per le piccole e medie imprese". Ha maturato varie esperienze all'interno di Enti Locali, società a capitale pubblico e società a capitale misto, SPAC - *Special Purpose Acquisition Company*, nonché in qualità di arbitro e di Consulente Tecnico. È consulente di società industriali e commerciali, curatore, commissario Giudiziale e liquidatore nelle procedure concorsuali. Si segnalano, in particolare, dal 1995 al 2001 la carica di Vice Presidente della società SIBEM S.p.A. e, tra le società quotate sul mercato AIM Italia, gli incarichi di sindaco di *Made in Italy S.p.A.C.*, *Industrial Stars of Italy S.p.A.* e *Capital for Progress 1 S.p.A.*. Attualmente è Presidente del Collegio Sindacale della società *Capital for Progress Single Investment S.p.A.*

Alessandro Copparoni

Ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. Nel 1996 ha frequentato la Scuola di Management "L'analisi finanziaria" presso Luiss Guido Carli. Nel 1996 ha conseguito il titolo di Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Nel 1997 ha frequentato il corso di "L'analisi finanziaria e Finanza aziendale" presso l'IFAF- Scuola di Finanza di Roma. Nel 2004 ha frequentato il corso SDA-Bocconi in Economia e Finanza delle Costruzioni e del Mercato Immobiliare. Nel 2009 ha conseguito il Master Tributario Full Time – "Specializzazione in fiscalità di impresa", nel 2011 il Master di Specializzazione "Le Operazioni Societarie Straordinarie" e nel 2014 il *Master Executive Program* "Consiglieri di CdA e Sindaci di Società Pubbliche e Private" presso il SOLE24 ORE - *Business school*. Nel 2017 ha frequentato il corso di Assogestioni e Assonime di Introduction "Le responsabilità dei componenti degli organi sociali". Nel 2019 ha frequentato il corso SDA - Bocconi "M&A e Operazioni di Riassetto Societario". Dal 1994 al 1995 è stato Ufficiale di complemento dell'Arma dei Carabinieri. Tra il 1995 e il 1998 ha assunto l'incarico di analista finanziario e di progetti di nuova imprenditoria giovanile presso Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A. Dal 1998 al 2000 è stato impiegato nell'Area finanziaria, Corporate Finance - *Investor Relations* presso l'INA - Istituto Nazionale Assicurazioni S.p.A. Dal 2000 al 2002 ha ricoperto il ruolo di Analista *equity* presso la Società Intermonte Securities SIM. Dal 2002 al 2009 ha lavorato presso Banca Leonardo Milano, ricoprendo il ruolo di *Broker* sul Mercato Azionario Italiano e responsabile eventi Star-Borsa. Dal 2010 ad oggi è titolare dello Studio Commerciale e Tributario - Pesaro. Attualmente ricopre le cariche di Sindaco in diverse società tra le quali Vera Assicurazioni S.p.A., Vera Protezione S.p.A. e Vera Vita S.p.A. del gruppo Cattolica nonché in SPAC Capital for progress II S.p.A.

Francesco Rossetti

Ha conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale nel 2006 e la Laurea Magistrale in Economia e

legislazione d'impresa nel 2008 presso l'Università degli Studi di Verona. Nel 2009 si è abilitato alla professione di Dottore Commercialista. Nel 2011 si è iscritto al Registro dei Revisori Legali, ed è diventato Curatore Fallimentare per il Tribunale di Verona. Nel 2010 è stato assegnataria di ricerca presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Verona, Dipartimento di Economia Aziendale. Nel 2012 ha frequentato il Corso per Curatori Fallimentari. Nel 2015 ha conseguito un *Master Executive* in "*Finance for Executive: Corporate Finance & Banking*". Dal 2018 è Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale di Verona. Dal 2006 al 2011 ha collaborato con lo Studio Romito. Dal 2011 al 2012 ha collaborato come socio presso lo Studio Rossetti Menegazzi Frazza - Dottori Commercialisti Associati. Dal 2012 è titolare dello Studio Rossetti a Verona. Da gennaio 2020 ad oggi è socio dello Studio Romito Rossetti.

Paola Mazzucchelli

Ha conseguito nel 1992 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi. È dottore commercialista presso l'Albo ODCEC Milano dal 1994 e Revisore dei Conti presso l'Albo MEF.

Dal 1992 al 1996, ha lavorato come revisore dei conti presso *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* Dal 1996 al 2013 ha ricoperto il ruolo di amministratore della società *Textiles diffusion S.r.l.* (già *Vema S.p.A.*). Nel 2014 diventa *General Manager* di *Vema S.r.l.* Dal 2020 è *Partner* di *YourCFO*.

* * *

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Alfredo Malguzzi	BNL Leasing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	BNP PARIBAS Lease Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	BNP Paribas Rental Solutions S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Borgo Scoperto e Tenuta Caparzo S.r.l Società Agricola	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Cubogas S.r.l (Gruppo Snam)	Sindaco effettivo	In essere
	First Course società semplice	Socio amministratore	In essere
	LaGare S.p.A	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Snam 4 Mobility S.p.A	Sindaco effettivo	In essere
	Lipsia s.s.	Socio	In essere
	Benetton Group S.r.l	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	biG S.r.l	Sindaco effettivo	Cessata
	Brembo S.p.A	Sindaco effettivo	Cessata
	Candy S.p.A	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Gruppo Lactalis Italia S.r.l	Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
S.p.A Egidio Galbani S.r.l	Sindaco effettivo	Cessata	
Tribù S.p.A	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	
Rosella Colleoni	Ser.Int. S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Immobiliare Sara S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Capital For Progress Single Investment S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Novem Car Interior Design S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	S.G.L. Filati S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	T.B.M. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	T.B.M. Partecipazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Dyeberg S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Isoil Impianti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Bergamoscienza	Presidente Collegio Revisori	In essere
	Confindustria Bergamo	Revisore	In essere
	Ente Fiera Promoberg	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Rulli Rulmecca S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Rulmecca Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	SER.INT. S.r.l.	Socio	In essere
	BACK TO PROFIT S.r.l.	Socio	In essere
	Cembre S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Tristone Flowtech Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Pama S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Studio Service S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Immobiliare Bergamasca Enti Bilaterali S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Unimpiego Bergamo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Alice Terza S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Capital For Progress 1 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Vera Assicurazioni S.p.A.	Sindaco	In essere
	Vera Protezione S.p.A.	Sindaco	In essere
	Vera Vita S.p.A.	Sindaco	In essere
	SPAC Capital for progress II S.p.A.	Sindaco	In essere
	Synchron Nuovo S. Gerardo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Nabucodonosor S.r.l.	Amministratore	In essere
	Arena Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Chun e Vollerin S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Alessandro Copparoni	IMA Servizi Scarl	Sindaco Supplente	In essere
	IMA Italia Assistance S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Nabucodonosor S.r.l.	Socio	In essere
	Esseci S.r.l.	Socio	In essere
	San Costanza Costruzioni S.r.l. In Liquidazione	Socio	In essere
	Oltremare S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Gellify Digital Investment S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Gellify Group S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Gellify S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Triboo S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Generali Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata

	Genagricola S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Citylife S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Residenze CYL S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Ums S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Brue' S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Capital For Progress 1 S.p.A.	Sindaco	Cessata
	New Energy S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Genertellife S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Europe- Assistance Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	D.A.S Difesa Automobilistica sinistri S.p.A di Assicurazione	Sindaco Supplente	Cessata
	MAB S.p.A – Industrie chimiche	Sindaco Supplente	Cessata
Francesco Rossetti	Latum S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Chimaera Italia S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	MAGIF S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Sistema S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	BO. VI Group S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Valcos S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Valiflor S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Plose Energy S.r.l.	Revisore legale	In essere
	ITARO SAS	Socio accomandante	In essere
Fraia S.r.l.	Socio	Cessata	
Paola Mazzucchelli	Immobiliare Aurelia	Amministratore	In essere
	Immobiliare Aurelia	Socio	In essere

* * *

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né sussistono tali rapporti tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.1.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue indica le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti della Società alla Data del Documento di Ammissione.

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
<i>General Counsel</i>	Stefano Semolini	Isola della Scala (VR)	17 gennaio 1969
<i>Chief Financial Officer</i>	Jacopo Tanaglia	Verona	15 settembre 1982
<i>Chief Underwriting Officer</i>	Simone Lazzaro	Roma	13 marzo 1976

Si segnala inoltre che la Società Promotrice ha già identificato soggetti di primario *standing* per ricoprire le cariche di *Chief Operating Officer*, di *Chief Data Officer* e di *Chief Technology*, i cui nominativi verranno resi noti non appena verrà formalizzato il loro ingresso nel *management team*.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae degli Alti Dirigenti della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Stefano Semolini

Nel 1995 ha conseguito laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena. Tra il 1995 e il 1998 ha frequentato un Corso di perfezionamento in Diritto del Commercio e della Finanza Internazionale presso l'Università degli Studi di Padova e svolto attività come libero professionista. Il suo percorso professionale come legale d'azienda è iniziato nel 1999 in Cattolica Assicurazioni Soc. Coop., ricoprendo il ruolo di Addetto all'Ufficio Affari Legali e Societari e poi del Servizio Clienti di Gruppo. Nel 2004 è diventato Responsabile Servizio Legale e Reclami di Gruppo di Arca Vita S.p.A – Gruppo Assicurativo Arca. Nel 2006 è entrato in Banco BPM S.p.A. (precedentemente Banco Popolare Soc. Coop.) ricoprendo il ruolo di *senior specialist* in consulenza legale di Gruppo, specializzandosi in materia di *bancassurance* e contrattualistica. Tra il 2007 e il 2011 è stato *senior specialist* in Segreteria Societaria del gruppo Banco BPM specializzandosi nelle materie di diritto societario, regulatory affairs e sistemi di governance. Dal 2011 e al 2014 ha rivestito il ruolo di Responsabile di Segreteria nel Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Inoltre, ha ricoperto, sino a giugno 2017, il ruolo di Responsabile della Funzione Segreteria e Relazioni Territoriali Divisione Territoriale BPV di Banco BPM S.p.A. e da luglio 2016 a luglio 2017 la carica di Consigliere di Amministrazione del Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare. Dal luglio del 2017 è diventato il Direttore degli Affari Legali e Societari e Componente del Comitato di Direzione (*Management Board*) di Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. Nel 2018 ha ottenuto il premio di *topLegal Corporate Counsel Awards 2018* come Direzione Legale Assicurativa dell'anno. Dal novembre 2019 al maggio 2020 ha ricoperto il ruolo di Direttore Affari Legali e Servizio Reclami di gruppo Cattolica Assicurazioni.

Jacopo Tanaglia

Nel 2004 consegue la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano con votazione finale 110/110 e nel 2006 la laurea magistrale in "Amministrazione, finanza aziendale e controllo" presso la medesima Università. Dopo aver iniziato il suo percorso professionale nel 2005 in Deloitte occupandosi di attività di revisione contabile nella divisione industrial, nel corso del 2006 entra in Tamburi Investment Partners, occupandosi di attività di advisory in operazioni di finanza straordinaria e specializzandosi come Senior Analyst nella valutazione e strutturazione di investimenti diretti. A fine 2009 entra in Cattolica Assicurazioni, ricoprendo il ruolo di Investment Manager sino a settembre 2017, data a partire dalla quale ricopre la carica di CEO Business Assistant. A partire da gennaio 2019 e fino a febbraio 2021 è stato Responsabile della funzione M&A e partecipazioni di Gruppo.

Simone Lazzaro

Nel 2001 consegue la laurea in Economia presso l'Università La Sapienza di Roma con votazione finale 110/110. Dal 2002 al 2004 ha prestato servizio presso il Raggruppamento Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei Carabinieri col grado di Sotto-Tenente. Nel mese di settembre del 2004, dopo il conseguimento del Master in Finanza delle Assicurazioni presso l'Università La Sapienza di Roma, inizia a lavorare in RAS/Allianz come specialista di Riassicurazione. Nel 2012 diventa Responsabile della Riassicurazione di Allianz Italia e dal 2014 al 2020 è stato Responsabile del Mid Corporate, della Riassicurazione e di APP Broker sempre all'interno di Allianz Italia

* * *

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Stefano Semolini	Revo Advisory S.r.l.	Socio	In essere
	Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare	Amministratore	Cessata
Jacopo Tanaglia	Revo Advisory S.r.l.	Socio	In essere
Simone Lazzaro	APP Broker s.r.l.	Consigliere	Cessata
	Previndustria S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Revo Advisory S.r.l.	Socio	In essere

* * *

Gli Alti Dirigenti della Società non hanno rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile, né tra loro, né con i componenti del Collegio Sindacale e/o del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno degli Alti Dirigenti (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Società Promotrice deterrà Azioni Speciali qualificabili come prodotti finanziari collegati all'andamento degli strumenti finanziari AIM Italia, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

Con riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione, si segnala in particolare che alla Data del Documento di Ammissione i seguenti componenti detengono partecipazioni nella catena di controllo dell'Emittente (come meglio descritto nel Capitolo 7, Sezione Prima, del Documento di Ammissione): (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Claudio Costamagna, detiene una partecipazione pari al 90% della società CC Holding S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari al 21,13% della Società Promotrice; (ii) l'Amministratore Delegato Alberto Minali detiene una partecipazione pari al 28,17% della Società Promotrice e detiene la carica di amministratore unico della stessa Società Promotrice; e (iii) il consigliere Ignazio Rocco di Torrepadula detiene una partecipazione pari all'80% della società IRT Advisory S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari allo 0,70% della Società Promotrice.

Inoltre, si segnala che in caso di scioglimento della Società a seguito della mancata realizzazione dell'Operazione Rilevante entro il Termine Massimo: (i) non si verificheranno i presupposti per la conversione delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie al raggiungimento delle soglie di prezzo fissate; e (ii) le Azioni Speciali saranno postergate alle Azioni Ordinarie e alle Azioni di Classe B in sede di ripartizione

dell'attivo nell'ambito del processo di liquidazione, come meglio indicato all'articolo 21 dello Statuto.

Per tali motivi, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione potrebbero versare in una situazione di possibile conflitto di interesse nel valutare l'opportunità di una particolare Operazione Rilevante e la corrispondenza di termini e condizioni della stessa al migliore interesse della Società, soprattutto nell'ipotesi in cui la relativa *target* sia stata individuata in prossimità della scadenza del Termine Massimo.

Si segnala altresì che, in data 3 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, deliberato di assegnare (i) un compenso annuo complessivo lordo di Euro 30.000,00 (trentamila euro) a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, e (ii) un ulteriore compenso annuo lordo di Euro 20.000,00 (ventimila euro) ciascuno al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in ragione, rispettivamente, della carica particolare e delle deleghe a loro attribuite.

L'Emittente ha intenzione di stipulare, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, un contratto di lavoro dipendente con l'Amministratore Delegato. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e sulla retribuzione percepita maturerà il trattamento di fine rapporto. Non verranno stipulati accordi che prevedano la corresponsione di indennità ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge e dal contratto collettivo per i casi di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale.

10.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, gli Alti Dirigenti detengono una partecipazione nella catena di controllo dell'Emittente: (i) Stefano Semolini detiene una partecipazione pari al 3,17% della Società Promotrice; (ii) Jacopo Tanaglia detiene una partecipazione pari al 2,11% della Società Promotrice; e Simone Lazzaro detiene una partecipazione pari all'1,76% della Società Promotrice.

Inoltre, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, Jacopo Tanaglia e Stefano Semolini sono assunti come dirigenti con contratto a tempo determinato di durata di sei mesi e rinnovabili a scadenza.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti della Società, clienti, fornitori dell'Emittente a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati.

10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente direttamente ed eventualmente detenute dagli stessi.

Per una descrizione del Lock-up della Società Promotrice si rinvia al Paragrafo 5.4, della Sezione Seconda, del Documento di Ammissione.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 3 maggio 2021 e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Il collegio sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'assemblea dell'Emittente in data 19 aprile 2021 e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto di seguito descritto, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

L'Emittente ha intenzione di stipulare, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, un contratto di lavoro dipendente con l'Amministratore Delegato. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e sulla retribuzione percepita maturerà il trattamento di fine rapporto. Non verranno stipulati accordi che prevedano la corresponsione di indennità ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge e dal contratto collettivo per i casi di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie.

In particolare, lo Statuto dell'Emittente:

- (i) prevede il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale tale da garantire che la composizione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti per le società quotate su mercati regolamentati, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile);
- (ii) prevede, l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF; Inoltre, è stato previsto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF;
- (iii) prevede che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- (iv) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'obbligo per gli azionisti di comunicare alla Società qualsiasi Cambiamento Sostanziale;
- (v) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'applicazione per richiamo

volontario e in quanto compatibili delle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato predisposto da Borsa Italiana.

Inoltre, in data 3 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Jacopo Tanaglia nel ruolo di *Investor Relations Manager*.

La Società ha altresì approvato: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle informazioni privilegiate; (iv) la procedura in materia di conflitti di interessi; e (v) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nominated Adviser.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale risulta essere in linea con i requisiti IVASS per le società assicurative già alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

In considerazione delle attività legate alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha assunto n. 4 (quattro) dipendenti, rispettivamente due dirigenti e due quadri, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari a sei mesi e rinnovabili a scadenza.

In particolare, i due dirigenti – Dott. Jacopo Tanaglia e Dott. Stefano Semolini – ricoprono rispettivamente gli incarichi di *Chief Financial Officer* e di *General Counsel*. Inoltre sono stati assunti due ulteriori dipendenti che verranno coinvolti in attività di M&A, pianificazione strategica, *investor relations* ed adempimenti societari.

L'Emittente ritiene che i compensi che attribuiti a quest'ultimi in relazione ai predetti ruoli siano in linea con il mercato per quanto riguarda la tipologia di tali incarichi.

L'Emittente è altresì intenzionato a stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato con l'Amministratore Delegato per il ruolo di Direttore Generale entro il 31 dicembre 2021.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto di seguito descritto, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione detiene direttamente partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione detengono partecipazioni nella catena di controllo dell'Emittente (come meglio descritto nel Capitolo 7, Sezione Prima, del Documento di Ammissione): (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Claudio Costamagna, detiene una partecipazione pari al 90% della società CC Holding S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari al 21,13% della Società Promotrice; (ii) l'Amministratore Delegato Alberto Minali detiene una partecipazione pari al 28,17% della Società Promotrice e detiene la carica di amministratore unico della stessa Società Promotrice; e (iii) il consigliere Ignazio Rocco di Torrepadula detiene una partecipazione pari all'80% della società IRT Advisory S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari allo 0,70% della Società Promotrice.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono stati deliberati piani di *stock option*.

In data 3 maggio 2021, l'Assemblea straordinaria della Società ha, tra l'altro, deliberato:

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla medesima deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 3 maggio 2021, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale anche in più *tranches*, a servizio dell'attuazione di piani di incentivazione azionaria, per un importo massimo pari al cinque per cento del capitale sociale rappresentato da Azioni Ordinarie al momento di esercizio della delega con emissione di un numero massimo di Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, pari al cinque per cento delle Azioni Ordinarie esistenti al momento di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti nei piani di incentivazione azionaria;
- subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle Azioni Ordinarie, entro il termine del 30 giugno 2021, di delegare al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della medesima deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 3 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 2443

del Codice Civile la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, a servizio dell'attuazione di piani di incentivazione azionaria, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, per un ammontare nominale massimo di Euro 22.000.000,00, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile

Per informazioni in merito alla compagine sociale della Società, si rinvia a quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale della Società.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, la compagine sociale di REVO alla Data del Documento di Ammissione e la sua evoluzione in considerazione della integrale sottoscrizione del numero massimo di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, pari a n. 22.000.000 Azioni Ordinarie.

Azionista	N. azioni alla Data del Documento di Ammissione (*)	%	N. Azioni Ordinarie alla Data di Avvio delle Negoziazioni	%	N. Azioni Speciali alla Data di Avvio delle Negoziazioni	%	N. Azioni Classe B alla Data di Avvio delle Negoziazioni	%
Revo Advisory S.r.l.	755.000	100%	0	0%	710.000	100%	0	0%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.	0	0%	1.400.000	6,36%	0	0%	100.000	33,33%
Fondazione Cariverona	0	0%	1.400.000	6,36%	0	0%	100.000	33,33%
SCOR SE	0	0%	1.400.000	6,36%	0	0%	100.000	33,33%
Mercato	0	0%	17.800.000	80,92%	0	0%	0	0%
Totale	755.000	100%	22.000.000	100%	710.000	100%	300.000	100%

(*) Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore dello Statuto sociale funzionale all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione sull'AIM Italia, le n. 755.000 azioni detenute dalla Società Promotrice alla Data del Documento di Ammissione verranno automaticamente convertite in Azioni Speciali. Conseguentemente, alla Data di Avvio delle Negoziazioni la Società Promotrice deterrà tutte le Azioni Speciali, pari a n. 710.000 Azioni Speciali.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie, Azioni Speciali e Azioni di Classe B.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'intero ammontare delle Azioni Ordinarie dell'Emittente è detenuto da parte della Società Promotrice. Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Società Promotrice deterrà il 100% delle Azioni Speciali.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente cfr. Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Operazioni con Parti Correlate

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha concluso rapporti con parti correlate. La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2021, ha adottato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, una procedura per la gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate, disponibile sul sito internet della Società (www.revo-spac.it).

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, a seguito dell'Aumento di Capitale Società Promotrice, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 755.000,00 suddiviso in n. 755.000 azioni senza indicazione del valore nominale.

15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B dell'Emittente si rinvia al successivo Paragrafo 15.2 del Documento di Ammissione.

Per informazioni sui Diritti di Assegnazione si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.3 del Documento di Ammissione.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto di seguito indicato, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

In data 3 maggio 2021, l'Assemblea straordinaria della Società ha, tra l'altro, deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di complessivi Euro 220.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 22.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, con abbinati Diritti di Assegnazione secondo le modalità e i termini previsti nel regolamento, da liberarsi con conferimento in denaro, al prezzo di Euro 10,00 entro il 30 giugno 2021 e nel rispetto di ulteriori, determinate condizioni;
- di emettere, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle Azioni Ordinarie, un numero massimo di n. 11.600.000 Diritti di Assegnazione da assegnare a favore dei soggetti individuati nel Regolamento Diritti di Assegnazione, secondo le modalità e i termini previsti nel regolamento;
- di emettere, senza aumento del capitale sociale, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle Azioni Ordinarie, a servizio dei Diritti di Assegnazione, massime numero 2.320.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare esclusivamente ai titolari dei Diritti di Assegnazione in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 5 (cinque) Diritti di Assegnazione posseduti, secondo le modalità e i termini previsti nel regolamento;
- subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle Azioni Ordinarie, entro il termine del 30

giugno 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale anche in più *tranches*, a servizio dell'attuazione di piani di incentivazione azionaria, per un importo massimo pari al cinque per cento del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie al momento di esercizio della delega con emissione di un numero massimo di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, pari al cinque per cento delle azioni ordinarie esistenti al momento di esercizio della delega, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti nei piani di incentivazione azionaria;

- subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle Azioni Ordinarie, entro il termine del 30 giugno 2021, di delegare al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, a servizio dell'attuazione di piani di incentivazione azionaria, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, per un ammontare nominale massimo di Euro 22.000.000,00, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.200.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione o limitazione - in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di complessivi Euro 7.050.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da offrirsi alla Società Promotrice, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 705.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da liberarsi con conferimento in denaro, e nel rispetto di ulteriori, determinate condizioni;
- di aumentare, sul presupposto dell'approvazione e dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 3.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 300.000 Azioni di Classe B senza indicazione del valore nominale, con abbinati Diritti di Assegnazione secondo le modalità e i termini previsti nel Regolamento Diritti di Assegnazione, da liberarsi con conferimento in denaro, al prezzo di Euro 10,00 entro il 30 giugno 2021;
- di adottare, approvandolo in ogni sua parte, sotto la condizione sospensiva dell'avvio delle negoziazioni sull'AIM Italia, il nuovo testo di statuto sociale che regolerà quindi la Società dal momento dell'avvio delle negoziazioni sull'AIM Italia e dalla cui entrata in vigore si determina la conversione di tutte le azioni detenute dalla Società Promotrice in 710.000 Azioni Speciali;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, subordinatamente alla quotazione della società sull'AIM Italia, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, una o più volte, entro 18 mesi, in misura non eccedente il 20% del capitale sociale, ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nel giorno precedente ogni singola operazione.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non fa parte di alcun gruppo.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

In data 4 marzo 2021, la Società è stata costituita con l'originaria ragione sociale di "Revo S.r.l.". In seguito, in data 19 aprile 2021, la Società è stata trasformata in società per azioni con la denominazione "REVO S.p.A.", con capitale sociale di Euro 50.000,00.

Alla Data del Documento di Ammissione, a seguito dell'Aumento di Capitale Società Promotrice, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 755.000,00 suddiviso in n. 755.000 azioni prive di indicazione del valore nominale.

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea della Società del 3 maggio 2021 aventi ad oggetto gli aumenti di capitale si rinvia al precedente Paragrafo 15.1.5 del Documento di Ammissione.

In considerazione dell'integrale sottoscrizione del numero massimo di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, del numero massimo di Azioni Speciali oggetto dell'Aumento di Capitale Società Promotrice e del numero massimo di Azioni di Classe B oggetto dell'Aumento di Capitale *Cornerstone Investor*, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, sarà pari a nominali Euro 23.055.000,00 suddiviso in n. 22.000.000 Azioni Ordinarie, n. 710.000 Azioni Speciali e in n. n. 300.000 Azioni di Classe B, tutte prive di indicazione del valore nominale.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

In data 4 marzo 2021, la Società è stata costituita con l'originaria ragione sociale di "Revo S.r.l." con atto a rogito dalla Dott.ssa Marta Pin in Milano, repertorio n. 154, raccolta n. 82. In seguito, in data 19 aprile 2021, la Società è stata trasformata in società per azioni con la denominazione "REVO S.p.A." con atto a rogito Dott.ssa Marta Pin in Milano, repertorio n. 209, raccolta n. 112.

In data 3 maggio 2021, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha, *inter alia*, approvato l'adozione dello Statuto Sociale funzionale all'Ammissione, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto, già vigente alla Data del Documento di Ammissione.

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'articolo 4 dello Statuto, che dispone quanto segue.

L'oggetto sociale dell'Emittente prevede la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni, di maggioranza o totalitarie, in altra/e impresa/e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altra/e impresa/e, da realizzarsi successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, un'operazione di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, nonché la relativa realizzazione e/o perfezionamento con qualunque modalità di legge essa sia attuata e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale della Società, che dunque risulterà, di volta in volta, dallo Statuto. A tal fine, la Società potrà tra l'altro acquisire partecipazioni di maggioranza o di minoranza nonché strumenti finanziari partecipativi.

In ogni caso, è esclusa ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti ovvero qualsiasi altra attività che sia riservata per legge a determinati soggetti.

La Società può compiere tutte le operazioni strumentali che saranno ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e delle altre attività riservate ai sensi di legge.

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale è suddiviso in Azioni Ordinarie, Azioni Speciali e Azioni di Classe B.

Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge, fatti salvi i trasferimenti effettuati in favore di società controllate (in via diretta e/o indiretta) dal titolare delle Azioni Speciali oggetto del trasferimento e/o dai soci di quest'ultimo ovvero dai loro eredi, intendendosi per trasferimento qualsiasi negozio o fatto che, a qualsiasi titolo, comporti il trasferimento a terzi della proprietà, nuda proprietà o diritti reali di godimento dei/sui titoli o la sottoposizione degli stessi a vincoli e/o gravami di qualsiasi natura, reali e/o personali, in favore di terzi;
- (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (iii) attribuiscono il diritto di presentare in assemblea ordinaria proposte e/o liste di candidati per la nomina dei componenti degli organi sociali della Società;
- (iv) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie e Azioni di Classe B;
- (v) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni n. 1 (una) Azione Speciale si ottengano in conversione:
 - n. 6 (sei) Azioni Ordinarie, per il 40% del loro ammontare nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,50 (dodici/50) per Azione Ordinaria, senza variazione del capitale sociale;
 - n. 7 (sette) Azioni Ordinarie, per il 60% del loro ammontare nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,00 (quattordici/00) per Azione Ordinaria, senza variazione del capitale sociale;

qualora, entro 60 (sessanta) mesi dalla data di approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'assemblea della Società, non si sia verificata una o entrambe le condizioni per la conversione automatica, per ogni Azione Speciale residua si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;

- (vi) nel caso in cui:
 - a) si verifichino tutte e tre le seguenti circostanze ("**Condizioni**"): (X) uno o più degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore dello Statuto cessi di essere tale per qualsiasi ragione o causa; (Y) i titolari di Azioni Speciali presentino una proposta di nomina assunta ai sensi dell'articolo 5.8 (iii) dello Statuto o di sostituzione ai sensi dell'articolo 13.16 dello Statuto; e (Z) l'assemblea ordinaria nomini quali amministratori della Società soggetti diversi da quelli indicati nella proposta di cui al precedente punto (Y) fatti salvi quelli nominati dalle liste di minoranza ove ne ricorrano i presupposti; ovvero
 - b) venga promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio avente ad oggetto le Azioni Ordinarie e/o i Diritti di Assegnazione ("**Offerta pubblica**"),

sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie come segue, a seconda, rispettivamente, della media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle sedute degli ultimi 15 (quindici) giorni di borsa aperta delle Azioni Ordinarie calcolati a partire dal giorno precedente la data di avveramento dell'ultima delle Condizioni ("**Prezzo Ufficiale**") oppure dei valori economici attribuiti a ciascuna Azione Ordinaria nell'Offerta Pubblica ("**Prezzo dell'Offerta**" e, congiuntamente con il Prezzo Ufficiale ovvero ciascuno, il "**Prezzo**"):

- nel caso in cui il Prezzo sia uguale o maggiore a Euro 14,00 (quattordici/00) per Azione Ordinaria, nella misura di n. 7 (sette) Azioni Ordinarie per ogni n. 1 (una) Azione Speciale per il 100% del loro ammontare, senza variazione del capitale sociale;
- nel caso in cui il Prezzo sia minore a Euro 14,00 (quattordici/00) ma uguale o maggiore a Euro 12,50 (dodici/50) per Azione Ordinaria, nella misura di n. 6 (sei) Azioni Ordinarie per ogni n. 1 (una) Azione Speciale per il 40% del loro ammontare, e nella misura di n. 7 (sette) Azioni Ordinarie per ogni n. 1 (una) Azione Speciale per il restante 60% del loro ammontare, senza variazione del capitale sociale;
- nel caso in cui il Prezzo sia minore a Euro 12,50 (dodici/50) ma superiore o uguale a Euro 10,00 (dieci/00) per Azione Ordinaria, nella misura di n. 3 (tre) Azioni Ordinarie per n. 1 (una) Azione Speciale per il 100% del loro ammontare, senza variazione del capitale sociale;
- nel caso in cui il Prezzo sia minore a Euro 10,00 (dieci/00) per Azione Ordinaria, nella misura di n. 1 (una) Azione Ordinaria per n. 1 (una) Azione Speciale per il 100% del loro ammontare, senza variazione del capitale sociale.

Le Azioni di Classe B attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (i) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie;
- (ii) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione di Classe B si ottengano in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria nel caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante e alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante;
- (iii) danno diritto all'assegnazione gratuita di n. 20 (venti) Diritti di Assegnazione ogni n. 10 (dieci) Azioni di Classe B emesse e in circolazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, da emettersi alla medesima data di efficacia dell'Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni di Classe B e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale i Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni di Classe B.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le azioni ordinarie di nuova emissione sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie, Azioni Speciali o Azioni di Classe B - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione i titolari delle Azioni Speciali avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche delle Azioni Speciali.

La conversione automatica delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B avverrà senza necessità di alcuna

manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali e delle Azioni di Classe B in azioni ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Speciali e/o Azioni di Classe B ed emissione delle azioni ordinarie; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, cod. civ., il testo dello statuto con (b1) la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b2) l'eliminazione delle clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali e/o Azioni di Classe B in azioni ordinarie; nonché (c) comunicare la conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

16. PRINCIPALI CONTRATTI

La Società, dalla data di costituzione alla Data del Documento di Ammissione, fatta eccezione per quanto di seguito descritto, non ha concluso contratti di importanza significativa diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività e/o accordi in base ai quali l'Emittente stesso sia soggetto a un'obbligazione o abbia un diritto di importanza significativa alla Data del Documento di Ammissione.

Commitment letter con i Cornerstone Investor

La Società Promotrice ha stipulato con i tre *Cornerstone Investor* un impegno di sottoscrizione, rispettivamente in data 16 marzo 2021 con Vittoria Assicurazioni, in data 19 marzo 2021 con Fondazione Cariverona e con in data 26 marzo 2021 con SCOR SE ("**Commitment Letter**").

Con tali *Commitment Letter*, ciascun *Cornerstone Investor* si è impegnato a sottoscrivere azioni emesse della Società per un valore complessivo pari ad Euro 15.000.000,00 (quindici milioni) rispettivamente: (i) Azioni di Classe B per un controvalore pari ad Euro 1.000.000,00 (un milione) e (ii) Azioni Ordinarie per un controvalore pari ad Euro 14.000.000,00 (quattordici milioni).

In particolare, è stato previsto che gli importi relativi alla sottoscrizione delle Azioni di Classe B potranno essere utilizzati dalla Società quali risorse iniziali per lo svolgimento dell'attività preparatorie al fine dell'operazione di quotazione.

Inoltre, ciascun *Cornerstone Investor* si è impegnato ad assumere, per un periodo di 12 mesi a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, impegni di *lock-up* relativi alla disposizione del 100% delle azioni sottoscritte dallo stesso in esecuzione della *Commitment Letter*. Per maggiori informazioni sugli accordi di *lock-up* si rinvia al Paragrafo 5.4, della Sezione Seconda, del Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. Per quanto riguarda l'indicazione delle fonti terze, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3, del Documento di Ammissione.

1.5 Autorità competente

Il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato ed approvato da Consob ovvero da altra autorità competente.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente nonché al settore in cui l’Emittente opera ed all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che il capitale circolante a disposizione della Società sia sufficiente per le esigenze attuali, ossia per almeno 24 mesi a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società, al fine di raccogliere le risorse finanziarie necessarie per effettuare l'Operazione Rilevante, intende procedere ad un'operazione di collocamento e di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione.

L'Offerta è rivolta esclusivamente a: (i) investitori qualificati in Italia, come definiti dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento Prospetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a) del Regolamento Prospetto; (ii) investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America) e (iii) investitori diversi dagli investitori sub (i), con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettere b e/o d) del Regolamento Prospetto.

Il ricavato lordo stimato derivante dall'Offerta è pari ad Euro 220 milioni in considerazione dell'integrale sottoscrizione delle n. 22.000.000 Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta.

L'articolo 6.3 dello Statuto della Società, prevede che il 100% del ricavato derivante dall'Offerta sia depositato sul Conto Corrente Vincolato. Nello svolgimento dell'attività di ricerca e selezione di una società target oggetto del potenziale investimento, la Società potrà avvalersi esclusivamente delle Somme Utilizzabili.

A seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante, da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione potrà disporre dell'intera liquidità depositata sul Conto Corrente Vincolato (al netto delle risorse eventualmente utilizzate ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso), del capitale circolante della/e società *target* acquisita/e e della possibilità, ove necessario e opportuno, di fare ricorso ad eventuale leva.

Di seguito si riporta una tabella con la stima delle disponibilità derivanti dall'Offerta e dalla sottoscrizione da parte della Società Promotrice delle Azioni Speciali e dei *Cornerstone Investor* delle Azioni di Classe B, nell'ipotesi di integrale raccolta.

Raccolta	
Derivante dalla integrale sottoscrizione delle Azioni Speciali da parte della Società Promotrice	Euro 7.100.000,00
Derivante dalla integrale sottoscrizione delle Azioni di Classe B da parte dei <i>Cornerstone Investor</i>	Euro 3.000.000,00
Derivante dall'integrale sottoscrizione dell'Offerta sul mercato	Euro 220.000.000,00
Totale disponibilità lorda	Euro 230.100.000,00

Si segnala che Intesa Sanpaolo S.p.A., UBS Europe SE ed Equita (nella loro qualità di *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner*), hanno accettato di subordinare e, pertanto, differire parte delle proprie commissioni relative all'Offerta alla data di perfezionamento dell'Operazione Rilevante, qualora questa abbia effettivamente luogo.

Informazioni per i Distributori

Gli Strumenti Finanziari sono: (i) compatibili con un mercato finale di riferimento rappresentato da investitori al dettaglio e da investitori che soddisfano i requisiti per essere qualificati quali clienti professionali e controparti qualificate, così come definiti ai sensi della MiFID II; e (ii) distribuibili attraverso tutti i canali di distribuzione consentiti ai sensi della MiFID II (la "**Valutazione del Mercato di Riferimento**").

Ferma restando la Valutazione del Mercato di Riferimento, si richiama l'attenzione dei Distributori sul fatto che: il prezzo degli Strumenti Finanziari potrebbe diminuire e gli investitori potrebbero pertanto perdere in tutto o in parte il proprio investimento; gli Strumenti Finanziari non offrono alcun rendimento garantito né prevedono alcuna protezione del capitale; l'investimento in Strumenti Finanziari è compatibile solamente con investitori che non necessitano di alcun rendimento assicurato o protezione del capitale, che (da soli o con l'assistenza di un idoneo consulente finanziario o altro consulente) sono in grado di valutare i vantaggi e i rischi di un tale investimento e dispongono di risorse sufficienti per sostenere le perdite che possono eventualmente derivare dallo stesso. La Valutazione del Mercato di Riferimento non pregiudica i requisiti inerenti a qualsivoglia restrizione contrattuale, giuridica o normativa relativa alle vendite nell'ambito dell'Offerta.

Per chiarezza, si precisa inoltre che la Valutazione del Mercato di Riferimento non costituisce: (a) una valutazione di idoneità o adeguatezza ai fini della MiFID II; né (b) una raccomandazione a qualsiasi investitore o gruppo di investitori a investire in, ovvero acquistare, ovvero intraprendere qualsiasi azione in riferimento a tali Strumenti Finanziari.

Ciascun Distributore è responsabile di condurre la propria Valutazione del Mercato di Riferimento in relazione a detti Strumenti Finanziari e di definire appropriati canali di distribuzione.

La Valutazione del Mercato di Riferimento rispetto agli Strumenti Finanziari ha determinato che: (i) il mercato di riferimento per gli strumenti finanziari è costituito solo da controparti idonee, come definito nel FCA Handbook Conduct of Business Sourcebook (COBS), e da clienti al dettaglio e da clienti professionali, ciascuno come definito nel Regolamento (UE) n. 600/2014 come implementato ai sensi dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 ("UK MiFIR"); e (ii) tutti i canali di distribuzione degli Strumenti Finanziari a controparti idonee e clienti professionali sono adeguati. Qualsiasi soggetto che successivamente offra, venda o raccomandi gli strumenti finanziari (un "distributore") dovrebbe prendere in considerazione la valutazione del mercato di riferimento dei "produttori"; tuttavia, un distributore soggetto all'applicazione del FCA Handbook Product Intervention and Product Governance Sourcebook (le "**Regole di Governance dei Prodotti UK MiFIR**") è responsabile di effettuare la propria valutazione del mercato di riferimento rispetto agli Strumenti Finanziari (adottando o perfezionando la valutazione del mercato di riferimento dei produttori) e di determinare i canali di distribuzione appropriati.

Si noti inoltre che, ferma restando la Valutazione del Mercato di Riferimento, i Produttori proporranno tali Strumenti Finanziari solamente ad investitori che rispondono ai criteri applicabili a clienti professionali e controparti qualificate.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia ed oggetto dell'Offerta sono le Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione dell'Emittente.

4.2 Descrizione delle Azioni Ordinarie

Il Documento di Ammissione ha ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie della Società.

Il numero totale delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta è di n. 22.000.000 Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e con godimento regolare, rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 3 maggio 2021.

Le Azioni Ordinarie hanno il codice ISIN IT0005444259.

4.2.1 Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse

Le Azioni Ordinarie sono emesse in base alla legge italiana.

4.2.2 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.2.3 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.2.4 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni Ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili, godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, e/o le riserve disponibili possono essere rispettivamente pagati e distribuiti ai soci previa approvazione anche dell'assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Speciali e di Azioni di Classe B.

4.2.5 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie verranno emesse

Le Azioni Ordinarie sono state emesse sulla base della delibera assunta dall'Assemblea della Società del 3 maggio 2021.

Per maggiori informazioni sulla delibera dell'Assemblea della Società del 3 maggio 2021 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafi 15.1.5 e 15.2.2 del Documento di Ammissione.

4.2.6 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie

Dietro pagamento del relativo prezzo, le Azioni Ordinarie saranno messe a disposizione degli aventi diritto

sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.2.7 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Le Azioni Ordinarie saranno immesse nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, e sottoposti al regime di dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.2.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie

Poiché la Società non è una società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani non trovano applicazione le disposizioni previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare il Regolamento 11971, con specifico riferimento alle disposizioni dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

In conformità al Regolamento Emittenti AIM, l'Emittente ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato predisposto da Borsa Italiana.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 8 dello Statuto disponibile sul sito *internet* della Società (www.revo-spac.com).

4.2.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Gli strumenti finanziari della Società non sono mai stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.3 Descrizione dei Diritti di Assegnazione

Il Documento di Ammissione ha ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia dei Diritti di Assegnazione della Società.

I Diritti di Assegnazione rivengono dalla delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 3 maggio 2021.

I Diritti di Assegnazione hanno il codice ISIN IT0005444911.

Il numero massimo dei Diritti di Assegnazione, denominati "*Diritti di Assegnazione REVO S.p.A.*", è di n. 11.600.000 Diritti di Assegnazione.

I Diritti di Assegnazione saranno assegnati come segue:

- (i) n. 1 (uno) Diritto di Assegnazione sarà assegnato gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e sarà negoziabile su AIM Italia separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni;
- (ii) n. 4 (quattro) Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni Ordinarie emesse e in circolazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (in ogni caso ad eccezione delle Azioni Ordinarie eventualmente detenute dalla Società) e saranno emessi alla data

di efficacia dell'Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni Ordinarie e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni Ordinarie. Non verranno assegnati Diritti di Assegnazione di cui al presente punto (ii) ai soci titolari di Azioni che abbiano esercitato il diritto recesso a seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante;

- (iii) n. 20 (venti) Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni di Classe B emesse e in circolazione alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e saranno emessi data di efficacia dell'Operazione Rilevante. Il diritto a ricevere tali Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni di Classe B e circolerà con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni di Classe B. Non verranno assegnati Diritti di Assegnazione di cui al presente punto (iii) ai soci titolari di Azioni di Classe B che abbiano esercitato il diritto recesso a seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante.

4.3.1 Legislazione in base alla quale i Diritti di Assegnazione sono emessi

I Diritti di Assegnazione sono emessi ai sensi della legislazione italiana.

4.3.2 Caratteristiche dei Diritti di Assegnazione

I Diritti di Assegnazione sono al portatore, liberamente trasferibili e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione.

I Diritti di Assegnazione circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie.

4.3.3 Valuta di emissione dei Diritti di Assegnazione

La valuta di riferimento dei Diritti di Assegnazione è l'Euro.

4.3.4 Descrizione dei diritti connessi ai Diritti di Assegnazione e modalità per il loro esercizio

I Diritti di Assegnazione emessi dalla Società hanno le seguenti principali peculiarità: (i) vengono assegnati a titolo gratuito; e (ii) attribuiscono ai loro titolari il diritto di ricevere un numero di Azioni Ordinarie dell'Emittente, in rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 5 (cinque) Diritti di Assegnazione, al primo anniversario della data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento dei Diritti di Assegnazione disponibile sul sito internet dell'Emittente e allegato al presente Documento di Ammissione.

4.3.5 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i Diritti di Assegnazione verranno emessi

I Diritti di Assegnazione sono stati emessi sulla base delle delibere assunte dall'Assemblea della Società del 3 maggio 2021.

Per maggiori informazioni sulla delibera dell'Assemblea della Società del 3 maggio 2021 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafi 15.1.5 e 15.2.2 del Documento di Ammissione.

4.3.6 Data di emissione e di messa a disposizione dei Diritti di Assegnazione

I Diritti di Assegnazione saranno messi a disposizione degli aventi diritto sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.3.7 Limitazioni alla libera trasferibilità dei Diritti di Assegnazione

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Diritti di Assegnazione dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

I Diritti di Assegnazione saranno immessi nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, e sottoposti al regime di dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.3.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione agli strumenti finanziari

Si rinvia a quanto indicato nel precedente Paragrafo 4.2.8 del presente Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.3.9 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli strumenti finanziari

Si rinvia a quanto indicato nel precedente Paragrafo 4.2.9 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

4.4 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni (nonché dai titoli o dai diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni).

Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni (nonché dei titoli o dei diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni) e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo a riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.5 Ulteriori impatti

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

4.6 Offerente

L'offerente e il soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione non è un soggetto diverso dall'Emittente.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di *lock-up*

In data 20 maggio 2021 la Società Promotrice ha sottoscritto un accordo di *lock-up* nei confronti dei *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner* in relazione alle Azioni Speciali detenute dalla Società Promotrice nonché alle Azioni Ordinarie dell'Emittente rivenienti dalla conversione di Azioni Speciali (il "**Lock-up della Società Promotrice**"). L'impegno di Lock-up della Società Promotrice ha una durata di 60 (sessanta) mesi da computarsi a partire dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

In deroga a quanto sopra previsto, non saranno soggetti ad alcuna limitazione i trasferimenti degli strumenti finanziari: (i) operazioni previste da leggi, regolamenti o ordinanze dell'autorità giudiziaria; (ii) in relazione al trasferimento di Azioni Speciali ovvero Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali a qualsiasi società interamente controllata dalla Società Promotrice o come corrispettivo parziale o totale di un'acquisizione o fusione; a condizione che il cessionario abbia accettato di essere vincolato dalle medesime disposizioni di *lock-up* per tutto il restante periodo oggetto del Lock-Up della Società Promotrice; (iii) il trasferimento o la disposizione delle Azioni Speciali ovvero delle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali a seguito di un'offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 101-*bis* e seguenti del TUF come applicabile ai sensi dello Statuto; e (iv) accordi e/o operazioni effettuate durante il periodo del Lock-up della Società Promotrice, che non comportano vendite, cessioni o altre operazioni il cui oggetto o effetto sia il trasferimento a terzi della proprietà o altri diritti sulle Azioni Speciali ovvero sulle Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali durante il periodo del Lock-up della Società Promotrice. Inoltre, la Società Promotrice si è impegnata altresì, nello stesso periodo, a non votare a favore della disposizione di alcuna aziona ordinaria posseduta senza il preventivo consenso scritto dei *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner*, che non sarà irragionevolmente negato.

Inoltre, ciascun *Cornerstone Investor* - rispettivamente in data 8 aprile 2021 Vittoria Assicurazioni, in data 16 aprile 2021 Fondazione Cariverona e SCOR SE - ha assunto specifici impegni di *lock-up* nei confronti della Società contenenti il divieto di compiere atti di disposizione delle proprie Azioni Ordinarie e Azioni di Classe B per un periodo pari a 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (il "**Lock-up Cornerstone Investor**").

Con riferimento agli impegni di *lock-up* della Fondazione Cariverona, l'accordo di *lock-up* sottoscritto in data 16 aprile 2021 prevede che detti impegni di *lock-up* siano risolutivamente condizionati all'approvazione da parte dei competenti organi sociali dell'Emittente, entro il termine previsto per sottoporre l'Operazione Rilevante alla preventiva approvazione dell'Assemblea della Società, di un programma che prevede: (i) lo sviluppo di un *hub* nella provincia di Verona (o in ogni caso nell'ambito geografico in cui opera la Fondazione Cariverona) avente ad oggetto attività di *information technology* in ambito assicurativo (c.d. *Insurtech*) e/o *data science / blockchain*; (ii) lo sviluppo di una collaborazione con la facoltà di informatica dell'Università

di Verona, avente quale obiettivo la ricerca e/o la collaborazione tra l'Università e il mondo del lavoro al fine di creare opportunità di specializzazione professionale; e (iii) l'impegno a proporre all'assemblea dei soci della società risultante dall'Operazione Rilevante di adottare presidi di *corporate governance* previsti per le società *benefit*, orientate al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità e il cui modello di *business* prevede il coinvolgimento dei collaboratori della società nella creazione di valore. Il programma dovrà prevedere almeno la sottoscrizione di un contratto preliminare per la locazione di spazi idonei allo sviluppo dell'*hub* di cui alla lettera (i) e di un accordo quadro con l'Università di Verona o un dipartimento della stessa. A tal riguardo, la Società, in data 7 aprile 2021, ha stipulato un accordo quadro con il Dipartimento di Informatica presso l'Università degli Studi di Verona, ai sensi del quale tale dipartimento è stato identificato quale *partner* scientifico e tecnologico per la realizzazione di prodotti parametrici.

Con riferimento agli impegni di *lock-up* di SCOR SE, l'accordo di *lock-up* sottoscritto in data 16 aprile 2021 prevede che detti impegni di *lock-up* siano sospensivamente condizionati a (i) l'assunzione di analoghi impegni di *lock-up* da parte degli altri *Cornerstone Investor* prima della quotazione (ii) l'assunzione di impegni di *lock-up* da parte della Società Promotrice, (iii) l'assunzione di impegni di *lock-up* coincidenti nella sostanza con quelli assunti da SCOR SE per una durata di 5 anni da parte di Alberto Minali, Stefano Semolini, Jacopo Tanaglia e Simone Lazzaro con riferimento alle partecipazioni da questi detenute nella Società Promotrice. Alla data del Documento di Ammissione tutte le condizioni sospensive di cui alle lettere da (i) a (iii) si sono verificate per effetto rispettivamente (x) della sottoscrizione in data 8 aprile 2021 e 16 aprile 2021 degli accordi di *lock-up* da, rispettivamente, Vittoria Assicurazioni e Fondazione Cariverona, (y) della sottoscrizione in data 20 maggio 2021 dell'accordo di *lock-up* della Società Promotrice, e (z) dell'approvazione da parte della Società Promotrice in data 26 aprile 2021 di uno statuto sociale che prevede un periodo di *lock-up* da parte dei soci della stessa e, quindi, anche di Alberto Minali, Stefano Semolini, Jacopo Tanaglia e Simone Lazzaro relativi alle partecipazioni da essi detenute nella Società Promotrice. Gli impegni di *lock-up* di SCOR SE sono altresì risolutivamente condizionati al mancato esercizio da parte dell'Emittente dei diritti ad esso spettanti sulla base dei suddetti impegni di *lock-up* in caso di violazione di tali impegni.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

L'ammontare complessivo delle spese inclusive di IVA connesse all'Offerta e all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione della Società, è stimato in circa Euro 4 milioni in considerazione dell'integrale sottoscrizione delle n. 22.000.000 Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta.

Pertanto, il ricavato lordo stimato derivante dall'Offerta è pari ad Euro 220 milioni in considerazione dell'integrale sottoscrizione delle n. 22.000.000 Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta.

I Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner avranno diritto, nel solo caso di effettuazione dell'Operazione Rilevante, ad ulteriori commissioni in funzione, tra l'altro, della percentuale di soci non recedenti e per un importo massimo inclusivo di IVA pari ad Euro 3,6 milioni.

7. DILUIZIONE

7.1 Diluizione derivante dalla conversione delle Azioni Speciali e Azioni di Classe B

I detentori di Azioni Ordinarie potranno subire un effetto diluitivo a seguito della conversione delle Azioni Speciali e Azioni di Classe B in Azioni Ordinarie della Società. Di seguito viene proposto un esempio di calcolo di tale effetto diluitivo ipotizzando l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci detentori di Azioni Ordinarie della Società in misura tale da comportare per la Società un esborso netto complessivo pari al 30% delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea meno il valore di liquidazione di n. 1 Azione Ordinaria, assumendo in via convenzionale che tale valore di liquidazione sia pari ad Euro 10,00. Il calcolo di seguito proposto non tiene conto degli effetti dell'assegnazione dei Diritti di Assegnazione.

Si segnala che le tabelle riportate di seguito illustrano gli effetti diluitivi calcolati sulla base del verificarsi di eventi futuri al momento non prevedibili (quali ammontare del recesso, prezzo delle Azioni Ordinarie, costi stimati dell'Emittente) e pertanto sono da considerarsi meramente indicative. Tali tabelle sono state predisposte sulla base dell'integrale sottoscrizione delle massime n. 22.000.000 Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta.

La conversione delle Azioni Speciali e di Azioni di Classe B in Azioni Ordinarie avverrà al verificarsi delle seguenti condizioni e ipotizzando un numero di Azioni Speciali e Azioni di Classe B pari al loro numero massimo di n. 710.000 per le prime e n. 300.000 per le seconde.

- Ipotesi 1: conversione di n. 284.000 Azioni Speciali (pari al 40% (quaranta per cento) del loro ammontare) nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,50 (dodici/50) per Azione Ordinaria e integrale conversione delle Azioni di Classe B in Azioni Ordinarie;
- Ipotesi 2: conversione di n. 426.000 Azioni Speciali (pari al 60% (sessanta per cento) del loro ammontare) nel caso in cui il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 (quindici) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 14,00 (quattordici/00) per Azione Ordinaria e integrale conversione delle Azioni di Classe B in Azioni Ordinarie.

La diluizione potenziale per l'investitore è costituita dalla differenza tra il Prezzo di Offerta e il patrimonio netto pro forma post Offerta per Azione Ordinaria. In caso di integrale conversione di n. 710.000 Azioni Speciali e di n. 300.000 Azioni di Classe B, ipotizzando altresì l'esercizio del diritto di recesso da parte di un numero di soci detentori di Azioni Ordinarie che comporterebbe per la Società un esborso netto complessivo pari al 30% delle Somme Vincolate alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea meno il valore di liquidazione di n. 1 Azione Ordinaria, assumendo in via convenzionale che tale valore di liquidazione sia pari ad Euro 10,00, la diluizione potenziale sarà pari a massimi Euro 2,28 per ciascuna Azione Ordinaria.

Il patrimonio netto pro forma *post* Offerta per Azione Ordinaria è determinato dividendo il patrimonio netto pro forma post Offerta, calcolato come indicato nella tabella che segue, per il numero complessivo delle azioni.

Nel calcolo del patrimonio netto pro forma *post* Offerta sono incluse le commissioni, il costo dell'offerta e l'esborso connesso all'esercizio del diritto di recesso, assumendo in via convenzionale che tale valore di recesso sia pari a Euro 10,00, da parte di un numero di soci detentori di Azioni Ordinarie che comporterebbe per la Società un esborso netto complessivo pari al 30% delle Somme Vincolate alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea meno il valore di liquidazione di n. 1 Azione Ordinaria, assumendo

in via convenzionale che tale valore di liquidazione sia pari ad Euro 10,00.

Calcolo della Diluizione per Azioni Ordinarie		
Ipotesi esercizio del diritto di recesso: 30% - 1 delle Azioni Ordinarie		
Livello di Raccolta	Euro 220 milioni	
<i>Trigger</i>	Prezzo per Az. Ordinaria €12,5	Prezzo per Az. Ordinaria €14
Percentuale di Conversione Azioni Speciali	40%	100%
N. progressivo di Azioni Speciali convertite in Ordinarie	284.000	710.000
Aumento di Capitale Promotori (€)	7.100.000	7.100.000
Aumento di Capitale <i>Cornerstone Investor</i> (€)	3.000.000	3.000.000
Aumento di Capitale Investitori (€)	220.000.000	220.000.000
(Commissioni e Spese) (€)	(6.769.544)	(6.769.544)
(Esercizio Diritto di Recesso a 10 € per azione) (€)	30% (65.999.990)	(65.999.990)
P.N. Pro Forma	157.330.466	157.330.466
Azioni ordinarie Investitori	22.000.000	22.000.000
(Recesso Azioni Ordinarie Investitori)	(6.599.999)	(6.599.999)
Azioni <i>Cornerstone Investor</i>	300.000	300.000
Azioni Speciali Promotori	426.000	-
Azioni Ordinarie Promotori da conversione premiante	1.704.000	4.686.000
Azioni Pro Forma	17.830.001	20.386.001
P.N. Pro Forma per Azione ord	€ 8,82	€ 7,72
Diluizione per Azione Ordinaria	€ 1,18	€ 2,28

La seguente tabella illustra le modalità di calcolo della diluizione, ai vari livelli di raccolta, nel caso in cui il diritto di recesso sia stato esercitato da parte di un numero di soci detentori di Azioni Ordinarie che comporterebbe per la Società un esborso netto complessivo pari al 30% delle Somme Vincolate alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea meno il valore di liquidazione di n. 1 Azione Ordinaria, assumendo in via convenzionale che tale valore di liquidazione sia pari ad Euro 10,00. Si precisa che la diluizione subita dall'investitore non tiene conto del valore dei Diritti di Assegnazione ricevuti gratuitamente in sede di sottoscrizione. Si segnala che la presente tabella non tiene conto degli interessi maturati sulle Somme Vincolate.

La seguente tabella illustra gli effetti diluitivi per i soci detentori di Azioni Ordinarie per singola azione al verificarsi di ciascuna ipotesi di conversione, calcolati sulla base di diverse percentuali di recesso. Si segnala che le tabelle che seguono non tengono conto degli interessi maturati sulle Somme Vincolate.

Diluzione per Azione Ordinaria (dati in € per Azione Ordinaria)		
Livello di Raccolta	Euro 220 milioni	
<i>Trigger</i>	Prezzo per Az. Ordinaria €12,5	Prezzo per Az. Ordinaria €14
Percentuale di Conversione Azioni Speciali	40%	100%
N. progressivo di Azioni Speciali convertite in Ordinarie	284.000	710.000
Percentuale di Recesso delle Azioni Ordinarie		
0%	€ 0,89	€ 1,75
5%	€ 0,93	€ 1,83
10%	€ 0,98	€ 1,91
15%	€ 1,02	€ 1,99
20%	€ 1,07	€ 2,08
25%	€ 1,12	€ 2,17
30%	€ 1,18	€ 2,28

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<i>Soggetto</i>	<i>Ruolo</i>
REVO S.p.A.	Emittente
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner
UBS Europe SE	Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner
Equita SIM S.p.A.	Joint Bookrunner, Nominated Adviser e Specialista
KPMG S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, il Nominated Adviser opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

REGOLAMENTO DEI “DIRITTI DI ASSEGNAZIONE REVO S.P.A.”

Articolo 1 – Definizioni

Nel presente regolamento (il “**Regolamento**”) i seguenti termini hanno il significato ad essi qui attribuito:

AIM o AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Assemblea	L’assemblea dei soci della Società.
Assemblea di Emissione	La riunione dell’Assemblea straordinaria della Società svoltasi in data 3 maggio 2021.
Azioni	Le massime n. 22.000.000 (ventiduemilioni) azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale, da ammettere ammesse alle negoziazioni sull’AIM Italia.
Azioni di Classe B	Le n. 300.000 (trecentomila) azioni di classe B della Società prive di indicazione del valore nominale sottoscritte da parte dei <i>Cornerstone Investor</i> .
Azioni di Compendio	Le numero 2.320.000 (duemilioneitrecentoventimila) azioni ordinarie di REVO, prive di valore nominale, di nuova emissione da assegnare ai portatori di Diritti di Assegnazione ai termini e alle condizioni di cui al successivo Articolo 3.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società.
Cornerstone Investor	Vittoria Assicurazioni S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona e SCOR SE
Data di Assegnazione	Indica il 1° (primo) anniversario della data di efficacia dell’Operazione Rilevante, restando inteso che ove la suddetta data non fosse un giorno di borsa aperta si intenderà il primo giorno di borsa aperta successivo.
Diritti di Assegnazione	I “ <i>Diritti di Assegnazione REVO S.p.A.</i> ” emessi a seguito della delibera assunta dalla Assemblea di Emissione.
Mercato	A seconda del caso, un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione quale, ad esempio, il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Monte Titoli	La società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

Offerta	L'offerta di sottoscrizione di massime n. 22.000.000 (ventiduemilioni) Azioni, rivenienti dall'aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, deliberato dall'Assemblea di Emissione per l'importo massimo di complessivi Euro 220.000.000,00 (duecentoventimilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 22.000.000 (ventiduemilioni) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con abbinato gratuitamente n. 1 (uno) Diritto di Assegnazione ogni n. 10 (dieci) Azioni sottoscritte, riservato: (i) ad investitori qualificati italiani, così come definiti dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento UE n. 2017/1129, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a) del Regolamento UE n. 2017/1129; (ii) investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (con esclusione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (iii) ad altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettere b e/o d) del Regolamento UE n. 2017/1129.
Operazione Rilevante	Le potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra/e impresa/e e/o di altre forme di potenziale aggregazione della Società con altra/e impresa/e attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, operazioni di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, nonché la loro realizzazione con qualunque modalità di legge essa sia attuata, e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale della Società.
Periodo Ristretto	Il periodo intercorrente dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare (i) il bilancio di esercizio e la proposta di distribuzione di dividendi ovvero (ii) la proposta di distribuzione di dividendi straordinari sino al giorno (incluso), in cui la stessa Assemblea abbia avuto luogo e, comunque sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi, anche di natura straordinaria, deliberati dall'Assemblea.
Rapporto di Assegnazione	Il numero di Azioni di Compendio assegnate a titolo gratuito ai portatori dei Diritti di Assegnazione, pari ad n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 5 (cinque) Diritti di Assegnazione.
REVO o Società	REVO S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 11653690963.

Articolo 2 – Diritti di Assegnazione REVO S.p.A.

L'Assemblea di Emissione ha deliberato, tra l'altro, di emettere le n. 2.320.000 (duemilioneitrecentoventimila)

Azioni di Compendio senza variazione del capitale sociale di REVO, da assegnare a titolo gratuito ai portatori dei Diritti di Assegnazione, ai termini e alle condizioni di cui al successivo Articolo 3.

I Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente come segue:

- (i) n. 1 (uno) Diritto di Assegnazione sarà assegnato gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni sottoscritte nell'ambito dell'Offerta e saranno negoziabili su AIM Italia separatamente dalle Azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia; e
- (ii) n. 4 (quattro) Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni emesse e in circolazione alla più lontana nel tempo tra le seguenti date: (a) la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e (b) la data di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso in relazione all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale della Società necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante, ossia la data in cui sia stato completato il rimborso delle azioni dei soci recedenti ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, c.c. (in ogni caso ad eccezione delle Azioni ordinarie eventualmente detenute dalla Società) (a seconda del caso, la data *sub* lettere (a) o (b) che precede, la "**Data di Emissione dei Diritti Azionisti**"). Il diritto a ricevere tali ulteriori Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni e circolerà con le medesime fino alla Data di Emissione dei Diritti, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni. Non verranno assegnati Diritti di Assegnazione di cui al presente punto (ii) ai soci titolari di Azioni che abbiano esercitato il diritto recesso a seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante.
- (iii) n. 20 (venti) Diritti di Assegnazione saranno assegnati gratuitamente ogni n. 10 (dieci) Azioni di Classe B in circolazione alla più lontana nel tempo tra le seguenti date: (a) la data di efficacia dell'Operazione Rilevante e (b) la data di liquidazione delle Azioni di Classe B oggetto di recesso in relazione all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale della Società necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante, ossia la data in cui sia stato completato il rimborso delle azioni dei soci recedenti ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, c.c. (a seconda del caso, la data *sub* lettere (a) o (b) che precede, la "**Data di Emissione dei Diritti Azionisti B**"). Il diritto a ricevere tali ulteriori Diritti di Assegnazione è incorporato nelle predette Azioni di Classe B e circolerà con le medesime fino alla Data di Emissione dei Diritti, che sarà determinata compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, a partire dalla quale gli ulteriori Diritti di Assegnazione inizieranno a negoziare separatamente dalle Azioni di Classe B. Non verranno assegnati Diritti di Assegnazione di cui al presente punto (iii) ai soci titolari di Azioni di Classe B che abbiano esercitato il diritto recesso a seguito dell'approvazione dell'Operazione Rilevante.

Tutti i Diritti di Assegnazione saranno identificati dal medesimo Codice ISIN e saranno del tutto fungibili. A scopo di chiarezza, si precisa che l'assegnazione dei Diritti di Assegnazione di cui *sub* (ii) e *sub* (iii) non sarà considerata un'operazione straordinaria ai sensi del successivo Articolo 4 del presente Regolamento.

I Diritti di Assegnazione sono al portatore, liberamente trasferibili e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del D.lgs. n. 58/1998 e dei relativi regolamenti di attuazione.

Articolo 3 - Assegnazione delle Azioni di Compendio

1. I Diritti di Assegnazione incorporano il diritto di ricevere a titolo gratuito un numero di Azioni di Compendio determinato in ragione del Rapporto di Assegnazione ai termini e alle condizioni di cui al presente Regolamento.
2. In particolare, alla Data di Assegnazione i portatori dei Diritti di Assegnazione avranno diritto di ricevere in un'unica soluzione, le Azioni di Compendio loro spettanti in ragione del Rapporto di Assegnazione. Le Azioni di Compendio assegnate ai portatori dei Diritti di Assegnazione ai termini che precedono saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo alla Data di Assegnazione.
3. L'assegnazione delle Azioni di Compendio ai termini e alle condizioni che precedono avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei portatori dei Diritti di Assegnazione e senza

modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

4. Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla Data di Assegnazione e, pertanto, saranno munite delle cedole in corso a tale data.
5. Qualora la Data di Assegnazione ricorra durante un Periodo Ristretto, l'assegnazione delle Azioni di Compendio ai titolari dei Diritti di Assegnazione resterà sospesa sino al termine del Periodo Ristretto e, in tal caso, la Data di Assegnazione coinciderà con il primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo Ristretto.

Articolo 4 - Diritti dei portatori dei Diritti di Assegnazione in caso di operazioni sul capitale sociale della Società

Qualora la Società dia esecuzione:

1. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione di nuove azioni (in opzione e/o con esclusione del diritto di opzione), anche al servizio di *warrant* validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con *warrant* o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, ad eccezione degli aumenti di capitale deliberati dalla Assemblea di Emissione, il Rapporto di Assegnazione non sarà modificato;
2. ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Assegnazione sarà incrementato proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita, previa deliberazione dell'Assemblea della Società;
3. al raggruppamento/frazionamento delle azioni, il Rapporto di Assegnazione sarà diminuito/incrementato proporzionalmente al rapporto di raggruppamento/frazionamento, previa deliberazione dell'Assemblea della Società;
4. ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni ordinarie della Società, il Rapporto di Assegnazione non sarà modificato;
5. ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, il Rapporto di Assegnazione sarà conseguentemente modificato sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione, previa deliberazione dell'Assemblea della Società.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, sarà rettificato il Rapporto di Assegnazione secondo metodologie di generale accettazione, previa – ove necessario – deliberazione dell'Assemblea della Società.

Articolo 5 – Parti Frazionarie

In tutti i casi in cui, in applicazione del presente Regolamento, il portatore di Diritti di Assegnazione avesse diritto a ricevere un numero non intero di azioni, lo stesso avrà diritto di ricevere azioni fino alla concorrenza del numero intero inferiore e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria eccedente.

Articolo 6 - Termini di decadenza

Nel caso in cui alla scadenza del termine di durata della Società determinata ai sensi dell'Articolo 4 dello statuto vigente, l'Operazione Rilevante non sia stata approvata dai competenti organi sociali di REVO, i Diritti di Assegnazione decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Articolo 7 – Regime Fiscale

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione e la cessione dei Diritti di Assegnazione da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

Articolo 8 – Ammissione alle negoziazioni

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione dei Diritti di Assegnazione alle negoziazioni sull'AIM Italia; successivamente potrà essere richiesta l'ammissione ad un altro Mercato organizzato e gestito dalla stessa.

Articolo 9 – Varie

Tutte le comunicazioni della Società ai portatori dei Diritti di Assegnazione verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.revo-spac.com.

Il possesso dei Diritti di Assegnazione comporta la piena accettazione di tutte le condizioni indicate nel presente Regolamento. Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai Diritti di Assegnazione ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.